

ALLEGATO 3A - Scheda progetto per l'impiego di operatori volontari in servizio civile in Italia

ENTE

1) Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'albo SCU proponente il progetto (*)

ASSOCIAZIONE COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII

2) Coprogettazione con almeno due propri enti di accoglienza (Sì/No)

Sì

No

3) Coprogettazione con altro ente titolare e/o suoi enti di accoglienza (Sì/No)

Sì

No

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

4) Titolo del programma (*)

2021 CULTURA DELL'INTEGRAZIONE E DELLA RESILIENZA IN PROVINCIA DI CUNEO

5) Titolo del progetto (*)

2021 IL GIOCO DEL MONDO

6) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (v. allegato 1)(*)

Settore: A – Assistenza

Area di intervento: 3. Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

7) Contesto specifico del progetto (*)

7.1) Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (*)

DESCRIZIONE CONTESTO SPECIFICO DI ATTUAZIONE

Il progetto "2021 IL GIOCO DEL MONDO" si sviluppa nella provincia di Cuneo in 4 case-famiglia dell'associazione. Di seguito riportiamo in tabella le strutture coinvolte e i rispettivi comuni di appartenenza.

| Struttura | Comune |
|----------------------------------|---------|
| Casa-famiglia Maria Ausiliatrice | Cuneo |
| Casa-famiglia San Paolo | Fossano |
| Casa-famiglia San Luca | Alba |
| Casa-famiglia S. Paolo | Cuneo |

La provincia di Cuneo si estende su una superficie di 6.894,94 km² e conta una popolazione di 588.559 abitanti suddivisi in 250 comuni. La popolazione straniera residente al 01/01/18 è di 60.376 abitanti e rappresenta il 10,3% della popolazione residente. Secondo i dati ISTAT i giovani di età compresa tra 0 e 14 anni sono 79.174. Nel "Rapporto Cuneo 2018" (il rapporto viene redatto ogni due anni, ma la pandemia ha rallentato la nuova uscita) emerge che il tasso di occupazione è a quota 68,4%, quello di disoccupazione è 6,1% mentre quello di disoccupazione giovanile (15-24 anni) è 23,1%.

Storicamente la provincia di Cuneo è fortemente penalizzata dalla carenza di infrastrutture, con grandi opere ferme da tempo, e allo stesso tempo è frammentata in tanti piccoli comuni e la vita sociale di minori e famiglie è polarizzata intorno ai centri più grandi. La pandemia ha portato con sé uno shock economico, le famiglie piemontesi che non riescono a far fronte a spese impreviste sono il 44,3% del totale delle famiglie mentre uno studio più recente di Ires ci conferma che le famiglie in condizioni di povertà assoluta sono oltre 115 mila. Attraverso un'analisi dei dati raccolti dai 31 centri di ascolto presenti in provincia di Cuneo sappiamo che i beneficiari di questi stakeholders sono in costante aumento causa pandemia rispetto ai 3.200 del 2019: di questi il 10% sono di età compresa tra 14 e 29 anni. Oltre i due terzi dei nuclei sono composti da coppie e in generale oltre il 50% dei beneficiari è coniugato. Il 69,2% dichiara di vivere con il coniuge o il convivente e queste coppie spesso hanno minori a carico, che complessivamente sono circa 1.700. Gli stranieri rappresentano l'80% dei nuclei con al loro interno minori; si tratta di una quota decisamente superiore rispetto alla presenza straniera considerata sulla totalità dei beneficiari dei Centri. Questa presenza è certamente dovuta al maggiore tasso di fecondità che caratterizza le donne straniere rispetto alle italiane. Il 96,9% dei minori in carico è figlio di genitori in carico mentre il 3,1% ha parentela diversa o non ha parentela con il nucleo con cui vive. La tipologia delle "Famiglie con figli minorenni" rappresenta la situazione più diffusa tra l'universo delle persone prese in carico: sono 1.101 famiglie corrispondenti al 37% del totale.

Il Rapporto *Famiglie in provincia di Cuneo: bisogni, servizi, nuovi interventi* (luglio 2019) mette in evidenza come nell'attuale contesto sociale la famiglia tradizionale debba affrontare una serie di problematiche già note che hanno importanti ricadute sui minori:

- le coppie con figli reggono sempre meno alla convivenza e si separano quando i figli sono ancora molto piccoli e la crisi economica non aiuta a mantenere la serenità familiare. La conflittualità delle coppie produce spesso gravissimi problemi sui figli contesi, con conseguenze che possono essere anche devastanti.
- La fragilità educativa, ovvero la carenza di interventi nell'ambito preventivo e il conseguente aumento di patologie psichiatriche tra i minori, l'incremento del numero dei minori in ritiro sociale, anche preadolescenti.
- Aumento delle problematiche adolescenziali, tra cui atti vandalici o l'aumento di tensione nelle scuole;
- La presenza di povertà relazionali, sociali, culturali, a volte legate anche all'isolamento delle famiglie, e all'assenza di un supporto.

Rispetto all'ambito scuola, secondo il Garante Regionale dell'Infanzia, sul totale di 591.783 alunni nelle scuole piemontesi, 14.945, ossia il 2,5%, sono disabili. Anche nel 2018 e 2019 il livello di abbandono scolastico in Piemonte non è calato attestandosi ben al di sopra dell'11%. Chiaramente nel 2020 i dati sono influenzati dalla

pandemia. I maschi hanno una propensione ad abbandonare gli studi doppia rispetto alle coetanee e i giovani con cittadinanza straniera abbandonano gli studi con più frequenza dei loro coetanei italiani.

La pandemia sta sicuramente impattando sul benessere dei minori, aggravando la situazione di fragilità appena descritta attraverso differenti fattori:

Il distanziamento sociale

Non avere contatti fisici, reali, con i propri pari impoverisce il cervello emotivo. Nei più piccoli, soprattutto di sesso maschile, l'impossibilità di giochi fisici, resi possibili dagli spazi e dall'appartenenza ad un gruppo, generano irrequietezza e sintomi psicosomatici. Negli adolescenti e preadolescenti, che vivono un'età in cui l'inclusione e l'accettazione nel gruppo di pari è meta essenziale da raggiungere, la chiusura forzata può aggravare quel senso di solitudine piuttosto frequente in fase dello sviluppo. Di conseguenza, aumenta la propensione all'isolamento con il rinchiudersi in camera e passare ore su internet, e la mancanza di contatti fisici con i pari finisce per trasformarsi in un fattore di rischio per conflitti in famiglia. Questa situazione sta impedendo l'interazione e la comunicazione degli studenti con i compagni di scuola, il gioco, gli esercizi e le attività tra pari, che sono vitali per la crescita, l'apprendimento e lo sviluppo delle giovani menti. La compagnia è essenziale per il normale sviluppo psicologico e il benessere dei bambini. La separazione da chi si prende cura di loro li spinge verso uno stato di crisi che potrebbe aumentare il rischio di disturbi psichiatrici. I bambini che sono stati isolati o messi in quarantena durante altre pandemie hanno avuto più probabilità di sviluppare disturbi acuti da stress, disturbi di adattamento e sofferenza. Alcuni dati indicherebbero che il 30% di loro soddisfa i criteri clinici per il disturbo da stress post-traumatico; anche se è presto per ricavare pareri definitivi. Vedere o essere consapevoli di componenti della famiglia gravemente malati e affetti da coronavirus, assistere alla morte di persone care o anche pensare alla propria morte per il virus può causare in bambini e adolescenti ansia, attacchi di panico, depressione e altre malattie mentali. A tutto questo va aggiunto che molti di loro stanno anche vivendo separazioni dei genitori o situazioni familiari difficili.

La mancanza di routine

La routine scolastica è un meccanismo importante che permette ai giovani di sviluppare capacità organizzative. Con le scuole chiuse, i giovani perdono un punto di riferimento e il loro senso di identità potrebbe vacillare. Andare a scuola poteva essere una sofferenza prima della pandemia, ma almeno rappresentava una routine da rispettare.

L'ansia e l'incertezza legata alla malattia e la paura dei genitori

Anche se gli adulti non si rivolgono quasi mai direttamente ai bambini quando parlano del virus e della pandemia in corso, nella convinzione di proteggerli tenendoli lontani da questi discorsi, i più piccoli sentono lo stesso ciò che si cerca di nascondere. Questo comportamento da parte degli adulti finisce per essere nocivo per i bambini, basti pensare che i giovani con informazioni inadeguate sul motivo per cui sono state adottate misure di quarantena sono risultati più ansiosi. I bambini sono ben sintonizzati con gli stati emotivi degli adulti, e l'esposizione a comportamenti inspiegabili e imprevedibili è percepita come una minaccia, con conseguente stato d'ansia.

I sintomi manifestati:

- eccessivo attaccamento
- paura che i membri della famiglia possano contrarre l'infezione
- disattenzione
- continue domande
- irritabilità

In generale, eccessivo attaccamento, disattenzione e irritabilità sono sempre state considerate condizioni psicologiche degne di attenzione, in tutte le fasce d'età. Il disagio dei bambini e degli adolescenti può anche concretizzarsi in comportamenti esternalizzanti, come aggressività e litigiosità, che vanno a sostituire reazioni più comuni e prevedibili come pianto, tristezza o preoccupazione.

Attualmente i minori presi in carico dai servizi del cuneese sono circa il 10 % della popolazione residente, come evidenziato dai dati riportati nella seguente tabella e contenuti nel rapporto 2020 " I servizi sociali territoriali in cifre".

| Anno | Minori non disabili | Minori disabili |
|------|---------------------|-----------------|
| 2016 | 8070 | 865 |
| 2017 | 7081 | 898 |
| 2018 | 7064 | 874 |

Fonte: I servizi sociali territoriali in cifre

Nello specifico della provincia di Cuneo i minori presi in carico sono in numeri assoluti 7.064, di cui 874 disabili: numeri che posizionano Cuneo al secondo posto tra le province piemontesi per minori presi in carico.

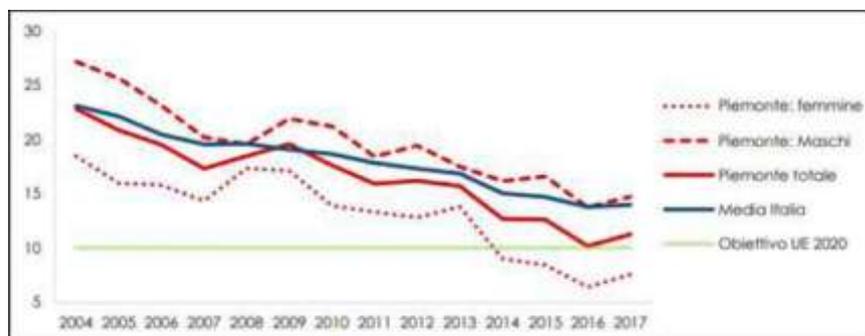
Di fronte alle problematiche vissute dai minori, i Servizi del territorio stanno spingendo molto per forme di affido temporaneo residenziale e non, sia nelle comunità che nelle famiglie affidatarie, anche di qualche mese o di emergenza.

Nel territorio cuneese emerge, quindi, come esigenza forte il sostegno per minori ed adolescenti sia con interventi domiciliari sia con un lavoro di supporto e sostegno alla genitorialità positiva, sia di percorsi di risocializzazione e di ritorno alla normalità. In particolare, l'accompagnamento di minori e famiglie in situazioni di vulnerabilità va inteso come l'insieme di interventi che devono:

- promuovere condizioni idonee alla crescita;
- prevenire i rischi che possono ostacolare il percorso di sviluppo;
- preservare e/o proteggere la salute e la sicurezza del bambino.
- di percorsi di risocializzazione e sostegno socioeducativo

I bisogni espressi dai minori in situazione di disagio psico sociale, in particolare con l'arrivo della pandemia, richiamano la comunità a sviluppare azioni intenzionali volte a rafforzare la capacità personale e collettiva dei propri membri e delle sue istituzioni per influenzare il corso di un cambiamento sociale ed economico. Una comunità cresce ed è resiliente quando nessuno dei suoi membri rimane indietro e quando riesce a favorire un nuovo sviluppo psichico, culturale e sociale per tutti i soggetti che ne fanno parte, che trovano una rete che li sostiene con percorsi adeguati.

È essenziale, quindi, prestare attenzione allo sviluppo del minore inteso come soggetto dinamico e attivo che cresce all'interno di una filiera esistenziale complessa che include le organizzazioni sociali che lo appoggiano, prime tra tutte la scuola, ma anche le organizzazioni sportive, culturali e ricreative. Combattere la povertà è fondamentale perché porta all'esclusione sociale e l'esclusione sociale vissuta nei primi anni di vita si ripercuote gravemente sull'età adulta. Oggi a causa della pandemia, urge contrastare anche l'isolamento sociale da essa indotto. Per molti bambini vivere in una famiglia povera e in contesti privi di opportunità di sviluppo vuol dire essere discriminati rispetto ai loro coetanei fin dai primi anni di vita perché per loro sarà estremamente difficile apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti ed aspirazioni.



DESCRIZIONE INTERVENTO DELL'ENTE NEL 2020

La Comunità Papa Giovanni XXIII riveste una grande importanza in termini di sostegno ed opportunità a favore dei soggetti fragili e bisognosi grazie all'attività delle numerose case-famiglia operanti sul territorio della provincia di Cuneo. La casa-famiglia, per definizione, è "una convivenza continuativa e stabile di due adulti che si dedicano in maniera totale a svolgere la funzione paterna e materna" e ospita soggetti diversi per età, genere e stato di disagio a cui manca un ambiente familiare idoneo. Lo scopo è quello di creare un ambiente di tipo familiare con un clima di disponibilità affettiva e con rapporti individualizzati per assicurare sviluppo, maturazione, educazione e partecipazione alla vita sociale. Diverse figure professionali forniscono il loro supporto per adempiere a questo intento sviluppando percorsi educativi individuali.

Nelle strutture inserite a progetto sono accolti 21 minori di età compresa tra 4 e 17 anni. La maggior parte di loro proviene da situazioni di disagio familiare non idonee ad un sano sviluppo della loro persona e inoltre 6 di loro presentano disabilità psichiche o psico-fisiche per le quali hanno necessità di essere supportati.

Nella tabella sottostante sono riportate le richieste di aiuto complessive pervenute all'associazione in Piemonte negli ultimi due anni.

| | 2019 | 2020 |
|---|------------|------------|
| Richieste aiuto famiglie | 105 | 115 |
| Numero medio componenti | 5 | 5 |
| Di cui Richieste aiuto genitori separati/divorziati | 38 | 42 |
| Numero minori coinvolti nelle richieste di supporto | 237 | 250 |
| | | |
| Con componenti con patologie psichiatriche | 16 | 18 |
| Con componenti con problemi di dipendenza | 20 | 15 |
| Con componenti Disturbi del comportamento/DSA | 10 | 8 |
| Tipi di aiuto richiesti prevalenti | | |
| Cibo/vestiti | 120 | 150 |
| Abitativo/accoglienza | 75 | 68 |
| Sostegno alla genitorialità/accudimento figli | 27 | 30 |
| Sostegno psicoeducativo alla genitorialità | 20 | 25 |
| | | |

I dati riferiti al 2020 risultano in linea all'anno precedente ma comunque elevati. In particolare, i dati raccolti dall'Associazione rispecchiano i dati relativi al contesto del territorio: un numero ingente è rappresentato da famiglie numerose con un importante numero di minori coinvolti. Oltre a queste domande, i servizi sociali hanno richiesto alle strutture l'accoglienza di **22** minori in case-famiglia autorizzate (di cui 12 con disabilità): 13 accolti con la mamma o con l'intero nucleo familiare (1 in casa famiglia, 1 in famiglia, 11 in sede onlus) 11 accolti in famiglie in sede onlus (di cui 1 con disabilità) **25** accolti in famiglia (di cui 12 con disabilità) più **8** minori accolti (2 in casa famiglia, 3 in sede onlus e 3 in famiglia).

Nello specifico delle strutture a progetto, nel 2020 il numero dei minori accolti è di 55 unità ed hanno inoltre ricevuto un supporto sotto diverse forme 45 famiglie con un totale di oltre 109 minori in carico. I servizi si rivolgono molto spesso alla Comunità Papa Giovanni XXIII in quanto risulta difficile trovare risposte sul territorio per questa fascia di età: in aggiunta, spesso interpellano gli operatori dell'ente per l'accoglienza di minori in situazioni di emergenza, anche per brevi periodi in attesa di una sistemazione definitiva. Viste le continue richieste di accoglienza, gli operatori prevedono di aumentare il numero di accoglienze il prossimo anno ed arrivare a 65 minori. Per gestire al meglio questo tipo di richieste, organizzare le accoglienze e definire delle progettualità comuni, sarebbe bene rafforzare la rete tra operatori e servizi e incontrarsi a cadenza mensile, mentre attualmente gli incontri sono occasionali.

Di fronte a queste richieste, l'associazione ha organizzato in questi anni un supporto a 360 gradi rivolto sia ai minori sia alle famiglie con minori con la consapevolezza della necessità di un contesto sociale sano ed

inclusivo che presenti idonee condizioni di crescita per i minori. Le attività svolte nelle strutture a progetto nell'anno 2020 sono le seguenti:

- ripresa attività di sostegno scolastico - 3 volte a settimana
- riattivazione del campo giovani - 1 volta all'anno
- incontri con servizi sociali del territorio - 8 in un anno
- attività riabilitative - 1 volta ogni due settimane
- attività ludico-ricreative in presenza - 1 volta a settimana
- implementazione della distribuzione di beni di prima necessità - ogni 15 giorni per 20 famiglie
- supporto alla genitorialità - 1 volta a settimana per 25 famiglie
- supporto abitativo - 5 famiglie in un anno
- incontri di sensibilizzazione aperti alla cittadinanza - 3 volte a settimana
- incontri mensili di confronto sull'affido - 1 volta al mese

DESCRIZIONE DEL BISOGNO SPECIFICO

Circa il 10% di minori nella provincia di Cuneo si trova in situazione di disagio psico -sociale causato da conflittualità familiari, da fragilità educative e povertà relazionali, sociali, culturali. Situazioni che si sono aggravate in seguito al distanziamento sociale, alla sospensione per lunghi periodi della scuola in presenza, e al clima di incertezza e ansia legato alla pandemia.

ELENCO DEGLI INDICATORI UTILIZZATI:

- n. minori in situazione di disagio sociale e presi in carico dai servizi nella provincia di Cuneo
- n. attività di sostegno scolastico
- n° di incontri con i servizi sociali del territorio
- n° di attività di sostegno scolastico
- n° di attività ludico-ricreative
- n° di minori inseriti nelle strutture
- n. di minori seguito dall'ente appartenenti a nuclei familiari in difficoltà sul territorio
- n. richieste di supporto ricevute dall'ente sul territorio differenziate per tipologia di aiuto richiesto

7.2) Destinatari del progetto (*)

I destinatari del progetto sono complessivamente 109 minori, di cui 21 attualmente accolti nelle strutture a progetto, 7 nuove accoglienze previste per il 2021, 81 minori appartenenti a nuclei familiari in difficoltà e supportati dall'ente.

I minori attualmente accolti nelle strutture sono di seguito descritti suddivisi per sede a progetto:

Casa-famiglia Maria Ausiliatrice - Cuneo;

- *1 Minore accolto di 9 anni con lieve disabilità con un bisogno prevalente di essere sostenuto nei compiti*

Casa-famiglia San Luca - Alba;

- *C. 4 anni (f) bambina disabile. Necessita di essere seguita negli spostamenti, e in ogni attività della giornata.*
- *M. 9 anni (f) bambina socievole, necessita di un supporto compiti e attività ricreative-socializzanti*
- *E. 14 anni (m) sindrome down; ha bisogno per eseguire compiti scolastici*
- *E. 13 anni (m) straniero ma conosce solo l'italiano, supporto compiti e attività ricreative-socializzanti*
- *L. 15 anni (m) straniero ma conosce solo l'italiano.*
- *H. 17 anni (m) straniero ma conosce solo l'italiano. Ha molte difficoltà di apprendimento, molto portato per il disegno. Richiede aiuto nello svolgimento dei compiti*

Casa-famiglia S. Paolo - Fossano;

- Due (uno di 13 e un 18) disabili: hanno bisogno di supporto compiti e attività ricreative-socializzanti
- Due (16 e 17nni) (stranieri: con bisogno di supporto compiti e attività ricreative-socializzanti e rinforzo sull'apprendimento della lingua italiana)
- Due (15 e 18anni) italiani: supporto compiti e attività ricreative-socializzanti

Casa-famiglia S. Paolo - Cuneo;

Due minori di 10 anni. Uno con sindrome autistica e ritardo medio.

un minore con sindrome di down di 2 anni (affetto da cardiopatia)

Necessitano di un supporto per i compiti (uno dei minori ha delle difficoltà BES) e di maggiori occasioni di socializzazione.

L'associazione, inoltre, offre supporto a 45 famiglie con i 81 minori che si sono rivolte alle strutture della comunità per una forma di sostegno.

Si tratta di nuclei familiari multiproblematici, che attraversano difficoltà economiche, di disagio familiare, con ricadute importanti sui minori, sul loro percorso di crescita e di apprendimento scolastico.

Queste famiglie necessitano di sostegno alla genitorialità, di ascolto, di orientamento distribuzione di beni di prima necessità come cibo e vestiario, sostegno/accoglienza diurna per alcuni minori con difficoltà scolastiche.

Circa 7 nuovi utenti verranno accolti nelle strutture dell'ente, nei prossimi mesi per cui è già stata data la disponibilità all'accoglienza.

8) Obiettivo del progetto (*)

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma ()*

Il progetto **2021 IL GIOCO DEL MONDO** contribuisce alla realizzazione del programma in quanto sviluppa interventi di supporto a minori con difficoltà di vario tipo, familiare, comportamentale, di apprendimento ecc., rivolgendosi non solo ai minori, ma anche alle famiglie, con la consapevolezza della necessità di creare un contesto sociale sano ed inclusivo che presenti idonee condizioni di crescita per i minori. L'intervento, dunque, contribuisce ad accrescere la resilienza della comunità cuneese, prestando attenzione allo sviluppo del minore inteso come soggetto dinamico e attivo che cresce all'interno di una filiera esistenziale complessa che include le organizzazioni sociali che lo appoggiano, prime tra tutte la scuola, ma anche le organizzazioni sportive, culturali e ricreative. Tutti questi soggetti vanno, quindi, coinvolti assieme ai minori e alle loro famiglie nella costruzione di percorsi educativi e inclusivi.

L'intervento si fonda sulla realtà delle case-famiglia, che hanno lo scopo di creare un ambiente di tipo familiare che assicuri sviluppo, maturazione, educazione e partecipazione alla vita sociale. I minori inseriti o supportati dalle case-famiglia si inseriscono, quindi, in un ambiente capace di valorizzarli, di farli sentire protagonisti del loro percorso attivo e di offrire loro opportunità educative e di apprendimento, riducendo quel gap che spesso separa i minori vulnerabili dai propri coetanei. L'intervento educativo contribuisce così non solo a ridurre le disuguaglianze interne al territorio cuneese (Obiettivo 10), ma anche a favorire l'accesso a "un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti" (obiettivo 4).

BISOGNO SPECIFICO: Circa il 10% di minori nella provincia di Cuneo si trova in situazione di disagio psico-sociale causato da conflittualità familiari, da fragilità educative e povertà relazionali, sociali, culturali. Situazioni che si sono aggravate in seguito al distanziamento sociale, alla sospensione per lunghi periodi della scuola in presenza, e al clima di incertezza e ansia legato alla pandemia.

OBIETTIVO SPECIFICO: Potenziare-gli interventi educativi e di socializzazione rivolti ai 109 minori in situazione di disagio psico-sociale supportati dall'ente, anche attraverso la ricostruzione di un tessuto sociale che ne favorisca la crescita e l'inclusione.

| INDICATORI DI CONTESTO | INDICATORI DI RISULTATO | RISULTATI ATTESI |
|------------------------|-------------------------|------------------|
|------------------------|-------------------------|------------------|

| | | |
|--|---|---|
| - n° d'incontri con i servizi sociali del territorio | Incremento del 50% (da 8 a 12 in un anno) | Incontri d'équipe tra gli operatori delle strutture e i servizi realizzati una volta al mese. Aumentata connessione e rafforzato lavoro di rete fra le strutture a progetto e i servizi. |
| - n° di attività di sostegno scolastico | Incremento del 66% (da 3 a 5 volte a settimana) | Realizzate attività di supporto scolastico 5 volte a settimana. Migliorato rendimento scolastico per gli 21 minori supportati tra destinatari |
| - n° di attività ludico-ricreative | Incremento del 100% (da 1 a 2 volte a settimana) | Attività ludico-ricreative realizzate 2 volte a settimana. Capacità relazionali maggiormente sviluppate per gli 21 minori supportati |
| - n° di minori inseriti nelle strutture | - Incremento del 75% dei minori inseriti in struttura (da 8 a 14) | Inseriti 14 utenti in struttura. Migliori condizioni di crescita per i 21 minori accolti. |
| - n. di minori seguito dall'ente appartenenti a nuclei familiari in difficoltà sul territorio - n. richieste di supporto ricevute dall'ente sul territorio differenziate per tipologia di aiuto richiesto | | |
| SITUAZIONE DI ARRIVO: Attraverso la realizzazione delle attività previste, agli 109 minori supportati (tra destinatari e beneficiari) sarà garantito un contesto familiare idoneo che permetterà loro una crescita sana e i nuclei familiari potranno beneficiare di una salda rete sociale a livello territoriale. | | |

9) *Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (*)*

9.1) *Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)*

| |
|---|
| <p>OBIETTIVO SPECIFICO: Potenziare gli interventi educativi e di socializzazione rivolti ai 109 minori in situazione di disagio psico-sociale supportati dall'ente, anche attraverso la ricostruzione di un tessuto sociale che ne favorisca la crescita e l'inclusione.</p> <p><u>Le azioni e le attività sono le stesse per tutte le sedi a progetto</u></p> <p>AZIONE 0: FASE PREPARATORIA La fase preparatoria è finalizzata all'analisi della situazione di partenza, al fine di valutare le criticità emerse negli anni passati e operare le modifiche necessarie. Le informazioni provengono principalmente da questionari compilati dagli operatori sulla base dei bisogni espressi dagli utenti. Sulla base dei dati raccolti, si procederà alla formulazione di attività coerenti in grado di soddisfare i bisogni emersi e ad una stima delle risorse umane, materiali e finanziarie necessarie. Si provvederà poi a rafforzare la sinergia con i partner del progetto e nei confronti delle altre realtà impegnate nello stesso settore al fine di recuperare le risorse necessarie.</p> <p>0.1 Analisi della situazione di partenza e delle attività svolte in precedenza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Preparazione dei questionari per l'analisi dei bisogni da distribuire agli operatori - Distribuzione dei questionari |
|---|

- Raccolta e analisi dei questionari compilati

0.2 Valutazione e reperimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali

- Contatti con i vari operatori per capire in base alle azioni da voler svolgere, quali sono le reali risorse umane a disposizione
- individuare personale specializzato per qualificare l'intervento individuale sugli utenti
- inventario di tutti gli ausili che già sono in possesso e che si necessitano per l'assistenza e di tutto il materiale necessario per lo svolgimento dei vari laboratori ed attività

0.3 Rinforzo delle sinergie con enti e associazioni del territorio

- incontro con attori istituzionali e non, per individuare modalità d'intervento
- contatti con i Servizi Sociali del territorio
- individuare personale specializzato disponibile a momenti di formazione per gli operatori e pubblici
- individuare le strutture (centri, servizi, palestre) per persone con disabilità nel territorio
- contatto con il servizio handicap generale dell'associazione per individuare nuove modalità di intervento

AZIONE 1: ATTIVITÀ DI SOSTEGNO AI MINORI

Attraverso l'AZIONE 1 si intende favorire il sano sviluppo dei minori supportandoli nell'apprendimento scolastico, potenziando le loro capacità relazionali e sviluppando maggiormente le capacità nei minori con disabilità. Inoltre, attraverso questa azione verranno inseriti in struttura nuovi utenti che verranno accompagnati passo a passo nel loro ingresso. Le attività ricreative hanno la finalità di creare momenti di svago ma anche occasioni di socializzazione, che permettano di rafforzare i legami già esistenti e di costruirne di nuovi. Gli incontri con i servizi sociali sono finalizzati ad intessere una maggiore connessione tra servizi e operatori delle strutture per un costante confronto sui minori e sulle prassi educative da utilizzare.

1.1 Incontri con i servizi sociali

- presa dei contatti con i servizi sociali territoriali
- incontri con gli operatori delle strutture e i servizi per definire i bisogni educativi
- calendarizzazione dei successivi incontri
- incontri periodici di monitoraggio sull'andamento dei minori
- confronto su metodologie operative e strumenti da utilizzare
- scambio di buone prassi e confronto su tematiche relative a minori

1.2 Inserimento di nuovi utenti in struttura

- Valutazione dei casi proposti e analisi in équipe
- Verifica delle risorse umane, strumentali ed economiche disponibili
- Preparazione della struttura
- Accompagnamento dei nuovi utenti in struttura
- Presentazione delle attività e della vita in struttura
- Incontri periodici per monitorare l'andamento degli inserimenti

1.3 Attività di supporto scolastico

- Raccolta dei bisogni educativi e individuazione di possibili strategie per rispondere
- Reperimento delle risorse materiali per le attività di doposcuola e allestimento degli spazi necessari alle attività di supporto scolastico
- Raccolta delle disponibilità degli operatori e calendarizzazione delle attività
- Supporto dei minori con difficoltà scolastiche nei compiti per casa e nelle materie ritenute necessarie

1.4 Attività ludico-ricreative

- Giochi di gruppo e di società
- Momenti di gioco organizzato all'aria aperta
- Visione condivisa di film e momenti di confronto
- Lettura ad alta voce di libri adatti all'età degli utenti

- Laboratori creativi manuali
- Partecipazione a feste e momenti d'incontro nel paese
- Organizzazione e realizzazione di campi estivi di condivisione con i minori e le loro famiglie
- Organizzazione di gite e uscite rivolte ai minori e alle loro famiglie
- Accompagnamento e attività presso il Maneggio "San Martino"
- Accompagnamenti presso piscine e palestre per lo svolgimento delle attività sportive

1.5 Attività riabilitative

- Calendarizzazione delle terapie
- Organizzazione degli accompagnamenti per lo svolgimento di terapie e le visite sanitarie
- Accompagnamento presso ambulatori e strutture sanitarie per terapie e visite specialistiche (fisioterapia, logopedia, psicomotricità)
- Svolgimento di semplici attività di riabilitazione in base ai bisogni dei singoli accolti

AZIONE 2: ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE CON MINORI

L'AZIONE 2 è rivolta alle famiglie con figli minori che si trovano in stato di necessità e hanno richiesto aiuto all'associazione sotto diverse forme. L'azione si articola su più livelli e il primo livello riguarda gli interventi volti alla soddisfazione delle prime necessità tramite la distribuzione di viveri e vestiti. Un secondo livello è collegato al sostegno alla genitorialità e allo sviluppo delle capacità di resilienza dei nuclei familiari fragili. L'azione riguarda principalmente il sostegno ai genitori nell'opera di educazione dei figli e il supporto psicologico della famiglia e dei figli nei momenti di difficoltà economica e relazionale. Infine, un ultimo livello riguarda il supporto abitativo inteso come supporto in situazioni di emergenza abitativa e affiancamento nella ricerca di risorse abitative autonome.

2.1 Valutazione delle domande di sostegno da parte delle famiglie con minori

- Ricezione delle domande di sostegno materiale da parte delle famiglie
- Elaborazione delle domande sulla base delle richieste ricevute
- Elaborazione di un elenco di priorità e di organizzazione degli interventi

2.2 Distribuzione beni di prima necessità

- Quantificazione delle risorse necessarie per la soddisfazione delle richieste di beni di prima necessità
- Contatti con partner di progetto ed altre organizzazioni profit come supermercati per il reperimento delle merci necessarie
- Incontri d'équipe per l'organizzazione dei turni per lo stoccaggio, il trasporto e la consegna dei beni di prima necessità e la calendarizzazione delle attività di distribuzione dei beni
- Raccolta, stoccaggio e distribuzione delle merci richieste

2.3 Sostegno alla genitorialità

- Quantificazione delle risorse e degli spazi necessari sulla base delle domande ricevute di sostegno psicologico
- Reperimento delle risorse materiali
- Raccolta delle disponibilità degli operatori con preparazione apposita
- Calendarizzazione delle attività
- Incontri con famiglie che necessitano di supporto di tipo relazionale e psicologico

2.4 Sostegno abitativo

- Quantificazione delle risorse e dei posti necessari per l'accoglimento delle famiglie con minori senza abitazione
- Inserimento nelle strutture disponibili o eventuale invio in altre strutture disponibili
- Presentazione della struttura e illustrazione delle regole interne
- Accompagnamento presso gli uffici dei Servizi Sociali o di eventuali altre realtà e organizzazioni che operano nel settore dell'emergenza abitativa

- Quantificazione delle risorse necessarie per la soddisfazione delle domande
- Sostegno nel reperire mobili e vari utensili per la casa

AZIONE 3: ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE

Attraverso l'AZIONE 3 si vuole sensibilizzare la cittadinanza e il territorio in cui sono collocate le case famiglie sul tema dell'affido e sulla tutela dei diritti del minore, per favorire il rafforzamento di una rete comunitaria capace di sostenere i nuclei familiari e i minori in difficoltà e per fare in modo che il territorio stesso sviluppa la capacità di rispondere in modo positivo a queste situazioni. L'AZIONE prevede sia una serie di incontri aperti a tutta la cittadinanza ed organizzati in collaborazione con i servizi e con altre associazioni sia dei percorsi a cadenza mensile in cui sono coinvolte famiglie affidatarie e famiglie del territorio interessate all'affido.

3.1 Incontri aperti alla cittadinanza

- Organizzazione di 3 incontri aperti alla cittadinanza sulle tematiche dell'affido e della tutela dei diritti del minore
- Contatti con i servizi sociali e con altre associazioni presenti sul territorio che si occupano di minori
- Predisposizione dei luoghi adatti per gli incontri
- Preparazione del materiale promozionale
- Realizzazione degli incontri
- Verifica a posteriori dell'andamento degli incontri e della partecipazione

3.2 Percorsi di sensibilizzazione e confronto sul tema dell'affido

- Contatti con famiglie del territorio
- Allestimento delle sale per gli incontri
- Realizzazione di incontri mensili con famiglie affidatarie e famiglie del territorio

AZIONE 4: VALUTAZIONE DEI RISULTATI

Con l'AZIONE 4 i responsabili e gli operatori del progetto potranno evidenziare i punti di forza e di debolezza sia nel corso del progetto sia al termine valutando anche i risultati raggiunti e i nuovi bisogni emersi e non previsti in precedenza.

4.1 Monitoraggio trimestrale su singole azioni e attività

- Incontri d'équipe ogni tre mesi per monitorare lo svolgimento delle attività e i risultati ottenuti
- Raccolta dei dati disponibili e analisi dei punti di forza e delle criticità emerse
- Verifica dei miglioramenti ottenuti
- Modifica delle attività al fine di rispondere ai bisogni emersi

4.2 Monitoraggio conclusivo sui risultati ottenuti e valutazione di nuove proposte e progettualità

- Incontri d'équipe per la verifica conclusiva del progetto con i responsabili del progetto e gli operatori
- Valutazione finale dei risultati raggiunti
- Valutazione dei bisogni emersi e non soddisfatti e formulazione di nuove proposte progettuali

9.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 9.1) (*)

Le azioni e le attività sono le stesse per tutte le sedi a progetto

| OBIETTIVO SPECIFICO: Potenziare gli interventi educativi e di socializzazione rivolti ai 109 minori in situazione di disagio psico-sociale supportati dall'ente, anche attraverso la ricostruzione di un tessuto sociale che ne favorisca la crescita e l'inclusione. | | | | | | | | | | | | | |
|--|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|----|----|----|
| AZIONI E ATTIVITA' | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 |
| AZIONE 0: FASE PREPARATORIA | | | | | | | | | | | | | |
| 0.1 Analisi della situazione di partenza e delle attività svolte in precedenza | | | | | | | | | | | | | |
| 0.2 Valutazione e reperimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali | | | | | | | | | | | | | |
| 0.3 Rinforzo delle sinergie con enti e associazioni del territorio | | | | | | | | | | | | | |
| AZIONE 1: ATTIVITA DI SOSTEGNO AI MINORI | | | | | | | | | | | | | |
| 1.1 Incontri con i servizi sociali | | | | | | | | | | | | | |
| 1.2 Inserimento di nuovi utenti in struttura | | | | | | | | | | | | | |
| 1.3 Attività di supporto scolastico | | | | | | | | | | | | | |
| 1.4 Attività ludico-ricreative | | | | | | | | | | | | | |
| 1.5 Attività riabilitative | | | | | | | | | | | | | |
| AZIONE 2: ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE CON MINORI | | | | | | | | | | | | | |
| 2.1 Valutazione delle domande di sostegno da parte delle famiglie con minori | | | | | | | | | | | | | |
| 2.2 Distribuzione beni di prima necessità | | | | | | | | | | | | | |
| 2.3 Sostegno alla genitorialità | | | | | | | | | | | | | |
| 2.4 Sostegno abitativo | | | | | | | | | | | | | |
| AZIONE 3: ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE | | | | | | | | | | | | | |
| 3.1 Incontri aperti alla cittadinanza | | | | | | | | | | | | | |
| 3.2 Percorsi di sensibilizzazione e confronto sul tema dell'affido | | | | | | | | | | | | | |
| AZIONE 4: VALUTAZIONE DEI RISULTATI | | | | | | | | | | | | | |
| 4.1 Monitoraggio trimestrale su singole azioni e attività | | | | | | | | | | | | | |
| 4.2 Monitoraggio conclusivo sui risultati ottenuti e valutazione di nuove proposte e progettualità | | | | | | | | | | | | | |

9.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)

L'esperienza acquisita dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII nell'ambito del Servizio Civile ha dimostrato quanto sia importante la presenza di operatori volontari all'interno dei progetti. Gli operatori volontari in servizio civile diventeranno parte integrante dell'équipe e, supportati dall'OLP e dalle diverse figure impiegate nelle strutture, contribuiranno alle varie attività previste dal progetto. Parteciperanno alla vita delle strutture

condividendo la quotidianità con i destinatari del progetto, costruendo gradualmente un rapporto di fiducia con gli stessi. Avranno, inoltre, un ruolo di figura educativa di supporto e di facilitatore dei rapporti interpersonali.

Le azioni e le attività svolte dal volontario sono le stesse per tutte le sedi a progetto

AZIONE 1: ATTIVITÀ DI SOSTEGNO AI MINORI

1.1 Incontri con i servizi sociali

Gli operatori volontari, dopo i primi mesi, e laddove sia consentito da motivazioni di privacy, avranno l'opportunità di affiancare gli operatori delle strutture negli incontri con i servizi sociali per il confronto sui bisogni educativi e lo scambio di buone prassi. Sarà un'occasione per il volontario, attraverso un atteggiamento di ascolto, di fare così un'esperienza significativa ed eventualmente e gradualmente, in un secondo momento con gli operatori, potranno anche riportare il proprio punto di vista.

1.2 Inserimento di nuovi utenti in struttura

Gli operatori volontari avranno la possibilità di affiancare gli operatori nella valutazione dei casi proposti, nella verifica delle risorse disponibili e nella preparazione della struttura. Avranno un ruolo significativo in base alle proprie competenze personali, nel supportare i nuovi utenti nel loro ingresso in struttura, li accompagneranno presentando le attività e la vita in struttura e parteciperanno agli incontri periodici con gli operatori per monitorare l'andamento degli inserimenti.

1.3 Attività di supporto scolastico

Gli operatori volontari, in affiancamento agli operatori, sosterranno i bisogni educativi dei minori e adoperandosi con gli stessi nel reperire le risorse materiali per le attività di sostegno scolastico; supporteranno i minori in difficoltà nello svolgimento dei compiti pomeridiani e nelle materie ritenute necessarie.

1.4 Attività ludico-ricreative

Gli operatori volontari organizzeranno e proporranno giochi e momenti ludici con i minori, inizialmente più in affiancamento agli operatori ed in seguito in modo più autonomo. Parteciperanno all'organizzazione di gite, feste e momenti d'incontro, offriranno il loro contributo nell'organizzazione di campi estivi di condivisione, affiancheranno i minori durante i laboratori creativi manuali e accompagneranno gli utenti nello svolgimento delle attività sportive.

1.5 Attività riabilitative

Gli operatori volontari coadiuveranno gli operatori nell'organizzazione e negli accompagnamenti presso ambulatori/strutture sanitarie per terapie e visite specialistiche e affiancheranno gli utenti nello svolgimento di semplici attività di riabilitazione in base ai bisogni dei singoli accolti, e sotto la guida degli operatori stessi.

AZIONE 2: ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE CON MINORI

2.1 Valutazione delle domande di sostegno da parte delle famiglie con minori

Gli operatori volontari potranno partecipare, salvo limitazioni specifiche per motivi di privacy e tutela, alle riunioni per la valutazione delle domande di sostegno da parte delle famiglie con minori e per l'elaborazione di un elenco di priorità e di organizzazione degli interventi.

2.2 Distribuzione beni di prima necessità

Gli operatori volontari potranno affiancare gli operatori nei contatti con associazioni e organizzazioni per il reperimento delle merci necessarie, nella quantificazione delle risorse necessarie per soddisfare le richieste e parteciperà alla raccolta, allo stoccaggio e alla distribuzione delle merci richieste.

2.3 Sostegno alla genitorialità

Gli operatori volontari offriranno il loro contributo nella quantificazione e nel reperimento delle risorse materiali ed eventualmente potranno partecipare agli incontri con le famiglie che necessitano un supporto di segretariato sociale.

2.4 Sostegno abitativo

Gli operatori volontari affiancheranno gli operatori di struttura nella quantificazione delle risorse e dei posti necessari per l'accoglienza delle famiglie, nell'inserimento delle famiglie nelle strutture disponibili e nel sostegno nel reperire mobili e vari utensili per la casa.

AZIONE 3: ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE

3.1 Incontri aperti alla cittadinanza

Gli operatori volontari offriranno il loro contributo nell'organizzazione di incontri aperti alla cittadinanza sulle tematiche dell'affido e della tutela dei diritti del minore: dai contatti con i servizi e altre associazioni che si occupano di minori, dalla preparazione del materiale promozionale alla realizzazione degli incontri.

3.2 Percorsi di sensibilizzazione e confronto sul tema dell'affido

Gli operatori volontari affiancheranno gli operatori nell'organizzazione degli incontri mensili di confronto sul tema dell'affido e parteciperanno agli incontri offrendo il proprio contributo.

AZIONE 4: VALUTAZIONE DEI RISULTATI

4.1 Monitoraggio trimestrale su singole azioni e attività

Gli operatori volontari parteciperanno agli incontri d'équipe per monitorare lo svolgimento delle attività e i risultati ottenuti, contribuiranno a raccogliere i dati disponibili, ad analizzare i punti di forza e le criticità emerse e a modificare eventualmente le attività al fine di rispondere ai bisogni emersi.

4.2 Monitoraggio conclusivo sui risultati ottenuti e valutazione di nuove proposte e progettualità

Gli operatori volontari parteciperanno agli incontri d'équipe con i responsabili e gli operatori per la verifica conclusiva del progetto, la valutazione finale dei risultati raggiunti e la valutazione dei bisogni emersi e non soddisfatti e formulazione di nuove proposte progettuali

9.4) *Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste (*)*

| OBIETTIVO SPECIFICO: : Potenziare gli interventi educativi e di socializzazione rivolti ai 109 minori in situazione di disagio psico-sociale supportati dall'ente, anche attraverso la ricostruzione di un tessuto sociale che ne favorisca la crescita e l'inclusione. | | | |
|--|-------|----------------------------|-----------|
| Casa-famiglia Maria Ausiliatrice | | | |
| N° | RUOLO | SPECIFICA PROFESSIONALITA' | ATTIVITA' |
| | | | |

| | | | |
|---|-------------------------------|--|---|
| 1 | Responsabile di Casa-famiglia | Diploma educatore professionale, responsabile di Casa-famiglia, esperienza nella progettazione di percorsi di reinserimento sociale. Esperienza pluriennale nella relazione di aiuto con famiglie e minori in difficoltà. Gestisce il reperimento e distribuzione degli alimenti donati. Collabora nei progetti di accoglienza profughi e partecipa al Forum provinciale della famiglia. | <p>AZIONE 0: FASE PREPARATORIA</p> <p>0.1 Analisi della situazione di partenza e delle attività svolte in precedenza</p> <p>0.2 Valutazione e reperimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali</p> <p>0.3 Rinforzo delle sinergie con enti e associazioni del territorio</p> <p>AZIONE 1: ATTIVITÀ DI SOSTEGNO AI MINORI</p> <p>1.1 Incontri con i servizi sociali</p> <p>1.2 Inserimento di nuovi utenti in struttura</p> <p>1.3 Attività di supporto scolastico</p> <p>1.4 Attività ludico-ricreative</p> <p>1.5 Attività riabilitative</p> <p>AZIONE 2: ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE CON MINORI</p> <p>2.1 Valutazione delle domande di sostegno da parte delle famiglie con minori</p> <p>2.2 Distribuzione beni di prima necessità</p> <p>2.3 Sostegno alla genitorialità</p> <p>2.4 Sostegno abitativo</p> <p>AZIONE 3: ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE</p> <p>3.1 Incontri aperti alla cittadinanza</p> <p>3.2 Percorsi di sensibilizzazione e confronto sul tema dell'affido</p> <p>AZIONE 4: VALUTAZIONE DEI RISULTATI</p> <p>4.1 Monitoraggio trimestrale su singole azioni e attività</p> <p>4.2 Monitoraggio conclusivo sui risultati ottenuti e valutazione di nuove proposte e progettualità</p> |
| 1 | Co-responsabile Casa-famiglia | Diploma di assistente sociale, mantiene i rapporti con i servizi sociali e le altre strutture dell'associazione, ha maturato esperienza nel coordinamento delle attività della Casa-famiglia e delle persone accolte, collabora nei progetti di accoglienza profughi. È animatrice in associazione dell'ambito accoglienza adulti e dal 2012 è responsabile delle strutture di accoglienza dell'associazione per la zona di Cuneo. | <p>AZIONE 0: FASE PREPARATORIA</p> <p>0.1 Analisi della situazione di partenza e delle attività svolte in precedenza</p> <p>0.2 Valutazione e reperimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali</p> <p>0.3 Rinforzo delle sinergie con enti e associazioni del territorio</p> <p>AZIONE 1: ATTIVITÀ DI SOSTEGNO AI MINORI</p> <p>1.1 Incontri con i servizi sociali</p> <p>1.2 Inserimento di nuovi utenti in struttura</p> <p>1.3 Attività di supporto scolastico</p> <p>1.4 Attività ludico-ricreative</p> <p>1.5 Attività riabilitative</p> <p>AZIONE 2: ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE CON MINORI</p> <p>2.1 Valutazione delle domande di sostegno da parte delle famiglie con minori</p> <p>2.3 Sostegno alla genitorialità</p> <p>AZIONE 3: ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE</p> <p>3.2 Percorsi di sensibilizzazione e confronto sul tema dell'affido</p> <p>AZIONE 4: VALUTAZIONE DEI RISULTATI</p> <p>4.1 Monitoraggio trimestrale su singole azioni e attività</p> <p>4.2 Monitoraggio conclusivo sui risultati ottenuti e valutazione di nuove proposte e progettualità</p> |

| | | | |
|---|------------|---|--|
| 2 | Volontari | Educatori e animatori con esperienza in ambito di progetti d'intervento su adolescenti e minori a rischio. Hanno esperienza nella gestione di centri estivi e nella gestione di attività ricreative per minori. | AZIONE 1: ATTIVITÀ DI SOSTEGNO AI MINORI 1.3 Attività di supporto scolastico 1.4 Attività ludico-ricreative AZIONE 2: ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE CON MINORI 2.2 Distribuzione beni di prima necessità AZIONE 3: ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE 3.1 Incontri aperti alla cittadinanza AZIONE 4: VALUTAZIONE DEI RISULTATI 4.1 Monitoraggio trimestrale su singole azioni e attività 4.2 Monitoraggio conclusivo sui risultati ottenuti e valutazione di nuove proposte e progettualità |
| 1 | Volontaria | Esperienza su progetti rivolti a minori a rischio, collabora da anni alle attività della Casa-famiglia. | AZIONE 1: ATTIVITÀ DI SOSTEGNO AI MINORI 1.3 Attività di supporto scolastico 1.4 Attività ludico-ricreative 1.5 Attività riabilitative AZIONE 2: ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE CON MINORI 2.2 Distribuzione beni di prima necessità AZIONE 4: VALUTAZIONE DEI RISULTATI 4.1 Monitoraggio trimestrale su singole azioni e attività 4.2 Monitoraggio conclusivo sui risultati ottenuti e valutazione di nuove proposte e progettualità |
| 1 | Psicologa | Laureata in Psicologia e specializzata in Psicologia Clinica e Scienze Sociali. Ha esperienza pluriennale nel trattamento e riabilitazione di svantaggiati, in particolare minori e nuclei familiari in difficoltà. | AZIONE 1: ATTIVITÀ DI SOSTEGNO AI MINORI 1.1 Incontri con i servizi sociali 1.2 Inserimento di nuovi utenti in struttura AZIONE 2: ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE CON MINORI 2.1 Valutazione delle domande di sostegno da parte delle famiglie con minori 2.3 Sostegno alla genitorialità AZIONE 3: ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE 3.2 Percorsi di sensibilizzazione e confronto sul tema dell'affido AZIONE 4: VALUTAZIONE DEI RISULTATI 4.1 Monitoraggio trimestrale su singole azioni e attività 4.2 Monitoraggio conclusivo sui risultati ottenuti e valutazione di nuove proposte e progettualità |

Casa-famiglia San Paolo Fossano

| N° | RUOLO | SPECIFICA PROFESSIONALITA' | ATTIVITA' |
|----|-------|----------------------------|-----------|
|----|-------|----------------------------|-----------|

| | | | |
|---|----------------------------|---|---|
| 1 | Responsabile Casa-famiglia | Laurea in Scienze dell'educazione. Esperienza pluriennale nel sostegno a famiglie e minori in difficoltà. Coordina e gestisce i rapporti con Enti, Associazioni e Servizi del territorio. Responsabile e coordinatore di una Cooperativa sociale dell'associazione. | <p>AZIONE 0: FASE PREPARATORIA</p> <p>0.1 Analisi della situazione di partenza e delle attività svolte in precedenza</p> <p>0.2 Valutazione e reperimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali</p> <p>0.3 Rinforzo delle sinergie con enti e associazioni del territorio</p> <p>AZIONE 1: ATTIVITÀ DI SOSTEGNO AI MINORI</p> <p>1.1 Incontri con i servizi sociali</p> <p>1.2 Inserimento di nuovi utenti in struttura</p> <p>1.4 Attività ludico-ricreative</p> <p>AZIONE 2: ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE CON MINORI</p> <p>2.1 Valutazione delle domande di sostegno da parte delle famiglie con minori</p> <p>2.2 Distribuzione beni di prima necessità</p> <p>2.4 Sostegno abitativo</p> <p>AZIONE 3: ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE</p> <p>3.1 Incontri aperti alla cittadinanza</p> <p>3.2 Percorsi di sensibilizzazione e confronto sul tema dell'affido</p> <p>AZIONE 4: VALUTAZIONE DEI RISULTATI</p> <p>4.1 Monitoraggio trimestrale su singole azioni e attività</p> <p>4.2 Monitoraggio conclusivo sui risultati ottenuti e valutazione di nuove proposte e progettualità</p> |
| | | | |

| | | | |
|---|----------------------------------|--|--|
| 1 | Co-responsabile di Casa-famiglia | Diploma di scuola secondaria superiore, ha svolto un corso di formazione per Coordinatori dell'équipe sociosanitaria e educativa, ha esperienza pluriennale nella gestione di strutture di accoglienza per minori; ha esperienza nella gestione di situazioni familiari complesse. | <p>AZIONE 0: FASE PREPARATORIA</p> <p>0.1 Analisi della situazione di partenza e delle attività svolte in precedenza</p> <p>0.2 Valutazione e reperimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali</p> <p>0.3 Rinforzo delle sinergie con enti e associazioni del territorio</p> <p>AZIONE 1: ATTIVITÀ DI SOSTEGNO AI MINORI</p> <p>1.1 Incontri con i servizi sociali</p> <p>1.2 Inserimento di nuovi utenti in struttura</p> <p>1.3 Attività di supporto scolastico</p> <p>1.4 Attività ludico-ricreative</p> <p>AZIONE 2: ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE CON MINORI</p> <p>2.1 Valutazione delle domande di sostegno da parte delle famiglie con minori</p> <p>2.2 Sostegno alla genitorialità</p> <p>AZIONE 3: ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE</p> <p>3.2 Percorsi di sensibilizzazione e confronto sul tema dell'affido</p> <p>AZIONE 4: VALUTAZIONE DEI RISULTATI</p> <p>4.1 Monitoraggio trimestrale su singole azioni e attività</p> <p>4.2 Monitoraggio conclusivo sui risultati ottenuti e valutazione di nuove proposte e progettualità</p> |
| 1 | Educatrice | Laurea in Educatore professionale, ha esperienza nella gestione di strutture di accoglienza ed esperienza nella relazione di aiuto. | <p>AZIONE 1: ATTIVITÀ DI SOSTEGNO AI MINORI</p> <p>1.1 Incontri con i servizi sociali</p> <p>1.3 Attività di supporto scolastico</p> <p>1.4 Attività ludico-ricreative</p> <p>AZIONE 2: ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE CON MINORI</p> <p>2.2 Distribuzione beni di prima necessità</p> <p>AZIONE 3: ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE</p> <p>3.1 Incontri aperti alla cittadinanza</p> <p>3.2 Percorsi di sensibilizzazione e confronto sul tema dell'affido</p> <p>AZIONE 4: VALUTAZIONE DEI RISULTATI</p> <p>4.1 Monitoraggio trimestrale su singole azioni e attività</p> <p>4.2 Monitoraggio conclusivo sui risultati ottenuti e valutazione di nuove proposte e progettualità</p> |

| | | | |
|---|-----------------|--|--|
| 1 | Psicologo | Psicologo iscritto all'albo, specializzato in Psicoterapia dei gruppi. Esperienza decennale nella relazione d'aiuto. | <p>AZIONE 1: ATTIVITÀ DI SOSTEGNO AI MINORI</p> <p>1.1 Incontri con i servizi sociali 1.2 Inserimento di nuovi utenti in struttura</p> <p>AZIONE 2: ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE CON MINORI</p> <p>2.3 Sostegno alla genitorialità</p> <p>AZIONE 3: ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE</p> <p>3.2 Percorsi di sensibilizzazione e confronto sul tema dell'affido</p> <p>AZIONE 4: VALUTAZIONE DEI RISULTATI</p> <p>4.1 Monitoraggio trimestrale su singole azioni e attività 4.2 Monitoraggio conclusivo sui risultati ottenuti e valutazione di nuove proposte e progettualità</p> |
| 1 | Psicomotricista | Ha conseguito il diploma universitario di Psicomotricità con specializzazione in Psicomotricità Funzionale. Ha esperienza pluriennale con bambini e adolescenti con problematiche sociali complesse. | <p>AZIONE 1: ATTIVITÀ DI SOSTEGNO AI MINORI</p> <p>1.1 Incontri con i servizi sociali 1.2 Inserimento di nuovi utenti in struttura 1.5 Attività riabilitative</p> <p>AZIONE 2: ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE CON MINORI</p> <p>2.3 Sostegno alla genitorialità</p> <p>AZIONE 4: VALUTAZIONE DEI RISULTATI</p> <p>4.1 Monitoraggio trimestrale su singole azioni e attività 4.2 Monitoraggio conclusivo sui risultati ottenuti e valutazione di nuove proposte e progettualità</p> |

Casa-famiglia San Luca

| N° | RUOLO | SPECIFICA PROFESSIONALITA' | ATTIVITA' |
|----|----------------------------------|--|---|
| 1 | Responsabile della Casa-famiglia | Diploma di ragioneria. Titolo di Coordinatore di Equipe Socio-Sanitaria e Educativa Responsabile. Esperienza pluriennale nella gestione di una Casa-famiglia e nella progettazione di attività volte al reinserimento sociale degli accolti; mantiene i rapporti con i Servizi e le altre strutture dell'Ente. | <p>AZIONE 0: FASE PREPARATORIA</p> <p>0.1 Analisi della situazione di partenza e delle attività svolte in precedenza 0.2 Valutazione e reperimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali 0.3 Rinforzo delle sinergie con enti e associazioni del territorio</p> <p>AZIONE 1: ATTIVITÀ DI SOSTEGNO AI MINORI</p> <p>1.1 Incontri con i servizi sociali 1.2 Inserimento di nuovi utenti in struttura 1.4 Attività ludico-ricreative 1.5 Attività riabilitative</p> <p>AZIONE 2: ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE CON MINORI</p> <p>2.1 Valutazione delle domande di sostegno da parte delle famiglie con minori 2.2 Distribuzione beni di prima necessità 2.4 Sostegno abitativo</p> <p>AZIONE 3: ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE</p> <p>3.2 Percorsi di sensibilizzazione e confronto sul tema dell'affido</p> <p>AZIONE 4: VALUTAZIONE DEI RISULTATI</p> <p>4.1 Monitoraggio trimestrale su singole azioni e attività</p> |

| | | | |
|---|-------------------------------------|--|---|
| | | | 4.2 Monitoraggio conclusivo sui risultati ottenuti e valutazione di nuove proposte e progettualità |
| 1 | Co-responsabile della Casa-famiglia | Diploma d'Istituto magistrale, insegnante di scuola elementare, esperienza in percorsi di reinserimento sociale e familiare degli utenti e nella gestione e nel coordinamento delle accoglienze. | <p>AZIONE 0: FASE PREPARATORIA</p> <p>0.1 Analisi della situazione di partenza e delle attività svolte in precedenza</p> <p>0.2 Valutazione e reperimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali</p> <p>0.3 Rinforzo delle sinergie con enti e associazioni del territorio</p> <p>AZIONE 1: ATTIVITÀ DI SOSTEGNO AI MINORI</p> <p>1.1 Incontri con i servizi sociali</p> <p>1.2 Inserimento di nuovi utenti in struttura</p> <p>1.3 Attività di supporto scolastico</p> <p>1.4 Attività ludico-ricreative</p> <p>AZIONE 2: ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE CON MINORI</p> <p>2.1 Valutazione delle domande di sostegno da parte delle famiglie con minori</p> <p>2.3 Sostegno alla genitorialità</p> <p>AZIONE 3: ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE</p> <p>3.1 Incontri aperti alla cittadinanza</p> <p>3.2 Percorsi di sensibilizzazione e confronto sul tema dell'affido</p> <p>AZIONE 4: VALUTAZIONE DEI RISULTATI</p> <p>4.1 Monitoraggio trimestrale su singole azioni e attività</p> <p>4.2 Monitoraggio conclusivo sui risultati ottenuti e valutazione di nuove proposte e progettualità</p> |
| 1 | Educatore | Laureato in Scienze della Formazione Primaria, ha maturato esperienza presso una cooperativa sociale che si occupa di servizi per gli adolescenti e per l'infanzia. | <p>AZIONE 1: ATTIVITÀ DI SOSTEGNO AI MINORI</p> <p>1.1 Incontri con i servizi sociali</p> <p>1.2 Inserimento di nuovi utenti in struttura</p> <p>AZIONE 2: ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE CON MINORI</p> <p>2.3 Sostegno alla genitorialità</p> <p>AZIONE 3: ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE</p> <p>3.1 Incontri aperti alla cittadinanza</p> <p>3.2 Percorsi di sensibilizzazione e confronto sul tema dell'affido</p> <p>AZIONE 4: VALUTAZIONE DEI RISULTATI</p> <p>4.1 Monitoraggio trimestrale su singole azioni e attività</p> <p>4.2 Monitoraggio conclusivo sui risultati ottenuti e valutazione di nuove proposte e progettualità</p> |

Casa-famiglia San Paolo - Cuneo

| N° | RUOLO | SPECIFICA PROFESSIONALITA' | ATTIVITA' |
|----|-------|----------------------------|-----------|
|----|-------|----------------------------|-----------|

| | | | |
|---|-------------------------------|--|---|
| | Responsabile casa-famiglia | Educatore professionale con esperienza pluriennale nel sostegno a famiglie e minori in difficoltà. Ha frequentato un corso di formazione per coordinatori d'équipe socio-sanitaria e educativa. Coordina e gestisce i rapporti con Enti, Associazioni e Servizi del territorio e lavora in una comunità terapeutica dell'associazione. | <p>AZIONE 0: FASE PREPARATORIA</p> <p>0.1 Analisi della situazione di partenza e delle attività svolte in precedenza</p> <p>0.2 Valutazione e reperimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali</p> <p>0.3 Rinforzo delle sinergie con enti e associazioni del territorio</p> <p>AZIONE 1: ATTIVITÀ DI SOSTEGNO AI MINORI</p> <p>1.1 Incontri con i servizi sociali</p> <p>1.2 Inserimento di nuovi utenti in struttura</p> <p>1.4 Attività ludico-ricreative</p> <p>AZIONE 2: ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE CON MINORI</p> <p>2.1 Valutazione delle domande di sostegno da parte delle famiglie con minori</p> <p>2.4 Sostegno abitativo</p> <p>AZIONE 3: ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE</p> <p>3.1 Incontri aperti alla cittadinanza</p> <p>3.2 Percorsi di sensibilizzazione e confronto sul tema dell'affido</p> <p>AZIONE 4: VALUTAZIONE DEI RISULTATI</p> <p>4.1 Monitoraggio trimestrale su singole azioni e attività</p> <p>4.2 Monitoraggio conclusivo sui risultati ottenuti e valutazione di nuove proposte e progettualità</p> |
| 1 | Co-responsabile casa-famiglia | Operatore sociosanitario, ha frequentato un corso di formazione per coordinatori d'équipe socio-sanitaria e educativa. Ha esperienza pluriennale nella gestione di strutture di accoglienza per minori; ha esperienza nella gestione di situazioni familiari complesse. Referente di zona nell'associazione per quanto riguarda il servizio accoglienza e condivisione ed è animatrice dell'ambito accoglienza adulti. | <p>AZIONE 0: FASE PREPARATORIA</p> <p>0.1 Analisi della situazione di partenza e delle attività svolte in precedenza</p> <p>0.2 Valutazione e reperimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali</p> <p>0.3 Rinforzo delle sinergie con enti e associazioni del territorio</p> <p>AZIONE 1: ATTIVITÀ DI SOSTEGNO AI MINORI</p> <p>1.1 Incontri con i servizi sociali</p> <p>1.2 Inserimento di nuovi utenti in struttura</p> <p>1.3 Attività di supporto scolastico</p> <p>1.4 Attività ludico-ricreative</p> <p>1.5 Attività riabilitative</p> <p>AZIONE 2: ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE CON MINORI</p> <p>2.1 Valutazione delle domande di sostegno da parte delle famiglie con minori</p> <p>2.2 Distribuzione beni di prima necessità</p> <p>2.3 Sostegno alla genitorialità</p> <p>AZIONE 3: ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE</p> <p>3.2 Percorsi di sensibilizzazione e confronto sul tema dell'affido</p> <p>AZIONE 4: VALUTAZIONE DEI RISULTATI</p> <p>4.1 Monitoraggio trimestrale su singole azioni e attività</p> <p>4.2 Monitoraggio conclusivo sui risultati ottenuti e valutazione di nuove proposte e progettualità</p> |
| 1 | Educatore/ Animatore | Esperienza su progetti rivolti a minori a rischio, collabora da anni alle attività della Case-famiglia | <p>AZIONE 1: ATTIVITÀ DI SOSTEGNO AI MINORI</p> <p>1.2 Inserimento di nuovi utenti in struttura</p> <p>1.3 Attività di supporto scolastico</p> <p>1.4 Attività ludico-ricreative</p> <p>AZIONE 3: ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE</p> <p>3.1 Incontri aperti alla cittadinanza</p> <p>AZIONE 4: VALUTAZIONE DEI RISULTATI</p> <p>4.1 Monitoraggio trimestrale su singole azioni e attività</p> <p>4.2 Monitoraggio conclusivo sui risultati ottenuti e valutazione di nuove proposte e progettualità</p> |

| | | | |
|---|-----------------|--|---|
| 1 | Psicologo | Laureata in Psicologia e specializzata in Psicologia Clinica e Scienze Sociali. Ha esperienza pluriennale nel trattamento e riabilitazione di svantaggiati, in particolare minori e disabili | AZIONE 1: ATTIVITÀ DI SOSTEGNO AI MINORI 1.1 Incontri con i servizi sociali 1.2 Inserimento di nuovi utenti in struttura AZIONE 2: ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE CON MINORI 2.1 Valutazione delle domande di sostegno da parte delle famiglie con minori 2.3 Sostegno alla genitorialità AZIONE 3: ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE 3.2 Percorsi di sensibilizzazione e confronto sul tema dell'affido AZIONE 4: VALUTAZIONE DEI RISULTATI 4.1 Monitoraggio trimestrale su singole azioni e attività 4.2 Monitoraggio conclusivo sui risultati ottenuti e valutazione di nuove proposte e progettualità |
| 1 | Psicomotricista | Ha conseguito il diploma universitario di Psicomotricità con specializzazione in Psicomotricità Funzionale. Ha esperienza pluriennale con bambini e adolescenti con problematiche sociali complesse. | AZIONE 1: ATTIVITÀ DI SOSTEGNO AI MINORI 1.1 Incontri con i servizi sociali 1.2 Inserimento di nuovi utenti in struttura Attività riabilitative AZIONE 3: ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE 3.1 Incontri aperti alla cittadinanza AZIONE 4: VALUTAZIONE DEI RISULTATI 4.1 Monitoraggio trimestrale su singole azioni e attività 4.2 Monitoraggio conclusivo sui risultati ottenuti e valutazione di nuove proposte e progettualità |

9.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)

Tutte le attività previste dal presente progetto sono utili al raggiungimento dell'obiettivo specifico "Potenziare gli interventi educativi e di socializzazione rivolti ai 109 minori in situazione di disagio psico-sociale supportati dall'ente, anche attraverso la ricostruzione di un tessuto sociale che ne favorisca la crescita e l'inclusione."

Per la realizzazione delle attività stesse è pertanto necessario ricorrere all'utilizzo di risorse tecniche e strumentali specifiche di seguito individuate e dettagliate:

| OBIETTIVO SPECIFICO: Potenziare gli interventi educativi e di socializzazione rivolti ai 109 minori in situazione di disagio psico-sociale supportati dall'ente, anche attraverso la ricostruzione di un tessuto sociale che ne favorisca la crescita e l'inclusione. | |
|--|--|
| AZIONI | RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI |
| AZIONE 0: FASE PREPARATORIA | |
| 0.1. Analisi della situazione di partenza e delle attività svolte in precedenza | Casa-famiglia Maria Ausiliatrice <ul style="list-style-type: none"> • 1 UFFICI ATTREZZATI con pc e connessione internet • 1 Stampanti e fax • n.q. MATERIALE DI CANCELLERIA (penne, matite, gomme, quaderni, block notes, risme di carta A4 e A3, raccoglitori, cartelline in plastica, buste, graffette e pinzatrice) • 1 TELEFONI CELLULARE • 1 AUTO 5 POSTI • 1 Pulmino 9 Posti Casa-famiglia San Paolo Fossano <ul style="list-style-type: none"> • 1 Computer e connessione internet • 1 Stampanti e fax • Schermo e lettore dvd, dispositivi per l'ascolto di musica |
| 0.2. Valutazione e reperimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali | |
| 0.3. Rinforzo delle sinergie con enti e associazioni del territorio | |

| | |
|---|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • 1 n.q. MATERIALE DI CANCELLERIA (penne, matite, gomme, quaderni, block notes, risme di carta A4 e A3, raccoglitori, cartelline in plastica, buste, graffette e pinzatrice Materiale scolastico, libri di testo quaderni, penne, colori, dizionari) • 1 TELEFONI CELLULARE • 1 AUTO 5 POSTI • 1 Pulmino 9 POSTI <p>Casa-famiglia San Luca</p> <ul style="list-style-type: none"> • Biglietti dell'autobus per gli spostamenti alle attività per ogni operatore coinvolto nella fase preparatoria • 1 automezzo per gli spostamenti • 1 con pc e connessione internet • 1 Stampanti e fax • n.q. Materiale di Cancelleria (penne, matite, gomme, quaderni, block notes, risme di carta A4 e A3, raccoglitori, cartelline in plastica, buste, graffette e pinzatrice) • 2 TELEFONI CELLULARI <p>Casa-famiglia S. Paolo Cuneo</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 uffici attrezzati con pc e connessione internet • 1 stampanti e fax • n.q. MATERIALE DI CANCELLERIA (penne, matite, gomme, quaderni, block notes, risme di carta A4 e A3, raccoglitori, cartelline in plastica, buste, graffette e pinzatrice) • 2 telefoni cellulari • 1 auto 5 posti • 10 giochi di società • 1 sala per colloqui |
| AZIONE 1: ATTIVITÀ DI SOSTEGNO AI MINORI | |
| 1.1 Incontri con i servizi sociali | <p>Casa-famiglia Maria Ausiliatrice</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 UFFICI ATTREZZATI con pc e connessione internet • 1 Stampanti e fax • n.q. MATERIALE DI CANCELLERIA (penne, matite, gomme, quaderni, block notes, risme di carta A4 e A3, raccoglitori, cartelline in plastica, buste, graffette e pinzatrice) • 1 TELEFONI CELLULARE • 1 AUTO 5 POSTI <p>Casa-famiglia San Paolo Fossano</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 Computer e connessione internet • 1 Stampanti e fax • 1 n.q. MATERIALE DI CANCELLERIA (penne, matite, gomme, quaderni, block notes, risme di carta A4 e A3, raccoglitori, cartelline in plastica, buste, graffette e pinzatrice) • 1 TELEFONI CELLULARE • 1 AUTO 5 POSTI • 1 Pulmino 9 POSTI <p>Casa-famiglia San Luca</p> <ul style="list-style-type: none"> • Biglietti dell'autobus per gli spostamenti alle attività per ogni utente coinvolto e per un accompagnatore • 1 automezzo per gli spostamenti • 1 con pc e connessione internet • 1 Stampanti e fax |

| | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • n.q. Materiale di Cancelleria (penne, matite, gomme, quaderni, block notes, risme di carta A4 e A3, raccoglitori, cartelline in plastica, buste, graffette e pinzatrice) • 2 TELEFONI CELLULARE • 2 AUTO 5 POSTI <p>Casa-famiglia S. Paolo Cuneo</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 uffici attrezzati con pc e connessione internet • 1 stampanti e fax • n.q. MATERIALE DI CANCELLERIA (penne, matite, gomme, quaderni, block notes, risme di carta A4 e A3, raccoglitori, cartelline in plastica, buste, graffette e pinzatrice) • 2 telefoni cellulari • 1 auto 5 posti • 20 cartelloni • 20 scatole di pennarelli • 10 rotoli di spago • 10 rotoli di scotch di carta • 10 risma di fogli bianchi da disegno • 3 rotoli di striscia bianca e rossa per delimitare gli spazi di gioco • 1 salone presso la Parrocchia di San Rocco Castagnaretta |
| 1.2 Inserimento di nuovi utenti in struttura | <p>Casa-famiglia Maria Ausiliatrice</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 UFFICI ATTREZZATI con pc e connessione internet • 1 Stampanti e fax • n.q. MATERIALE DI CANCELLERIA (penne, matite, gomme, quaderni, block notes, risme di carta A4 e A3, raccoglitori, cartelline in plastica, buste, graffette e pinzatrice) • 1 TELEFONI CELLULARE • 1 AUTO 5 POSTI • 1 Pulmino 9 Posti <p>Casa-famiglia San Paolo Fossano</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 Computer e connessione internet • 1 Stampanti e fax • Giochi didattici • Giochi vari: carte da gioco, puzzle, costruzioni • Schermo e lettore dvd, dispositivi per l'ascolto di musica • 1 n.q. MATERIALE DI CANCELLERIA (penne, matite, gomme, quaderni, block notes, risme di carta A4 e A3, raccoglitori, cartelline in plastica, buste, graffette e pinzatrice Materiale scolastico, libri di testo quaderni, penne, colori, dizionari) • 1 TELEFONI CELLULARE • 1 AUTO 5 POSTI • 1 Pulmino 9 POSTI <p>Casa-famiglia San Luca</p> <ul style="list-style-type: none"> • Biglietti dell'autobus per gli spostamenti alle attività per ogni utente coinvolto e per un accompagnatore • Materiale le attività in spiaggia e in mare palle, tubi galleggianti per il nuoto, teli, costumi ciabatte accappatoio per ogni utente coinvolto • Materiale per giochi all'aria aperta: palle di varie misure e pesi, reti da pallavolo, racchette da tennis e ping-pong • 1 automezzo per gli spostamenti per le terapie (fisioterapia, psicoterapia, logopedia, psicomotricità) • 1 con pc e connessione internet |

| | |
|-------------------------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • 1 Stampanti e fax • n.q. Materiale di Cancelleria (penne, matite, gomme, quaderni, block notes, risme di carta A4 e A3, raccoglitori, cartelline in plastica, buste, graffette e pinzatrice) • 2 TELEFONI CELLULARE • 2 AUTO 5 POSTI <p>Casa-famiglia S. Paolo Cuneo</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 uffici attrezzati con pc e connessione internet • 1 stampanti e fax • n.q. MATERIALE DI CANCELLERIA (penne, matite, gomme, quaderni, block notes, risme di carta A4 e A3, raccoglitori, cartelline in plastica, buste, graffette e pinzatrice) • 2 telefoni cellulari • 1 auto 5 posti • 10 giochi di società • 5 mazzi di carte varie (Piacentine, Double, Scala Quaranta, ..) • 1 salone per le feste a tema • 1 impianto di amplificazione per la musica durante le feste • 20 dvd di cartoni animati o film per ragazzi • 20 cartelloni • 20 scatole di pennarelli • 10 rotoli di spago • 10 rotoli di scotch di carta • 10 risma di fogli bianchi da disegno • 3 rotoli di striscia bianca e rossa per delimitare gli spazi di gioco • 1 salone presso la Parrocchia di San Rocco Castagnaretta • 1 campo da gioco presso la parrocchia di Mercatale per Estate ragazzi • 1 tavolo da ping-pong • 2 bigliardini |
| 1.3 Attività di supporto scolastico | <p>Casa-famiglia Maria Ausiliatrice</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 uffici attrezzati con pc e connessione internet • 1 stampanti e fax • n.q. materiale di cancelleria (penne, matite, gomme, quaderni, block notes, risme di carta a4 e a3, raccoglitori, cartelline in plastica, buste, graffette e pinzatrice) • 1 telefoni cellulare • 1 auto 5 posti • 1 pulmino 9 posti • 2 tablet per dad o altre attività didattiche <p>Casa-famiglia San Paolo Fossano</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 computer e connessione internet • 1 stampanti e fax • giochi didattici • giochi vari: carte da gioco, puzzle, costruzioni • schermo e lettore dvd, dispositivi per l'ascolto di musica per la disabilità • 1 n.q. materiale di cancelleria (penne, matite, gomme, quaderni, block notes, risme di carta a4 e a3, raccoglitori, cartelline in plastica, buste, graffette e pinzatrice materiale scolastico, libri di testo quaderni, penne, colori, dizionari) • 1 telefoni cellulare • 1 auto 5 posti • 1 pulmino 9 posti • 1 tablet per DAD o altre attività didattiche <p>Casa-famiglia San Luca</p> |

| | |
|--------------------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • biglietti dell'autobus per gli spostamenti alle attività per ogni utente coinvolto e per un accompagnatore • materiale le attività in spiaggia e in mare palle, tubi galleggianti per il nuoto, teli, costumi ciabatte accappatoio per ogni utente coinvolto • materiale per giochi all'aria aperta: palle di varie misure e pesi, reti da pallavolo, racchette da tennis e ping-pong • 1 automezzo per gli spostamenti per le terapie (fisioterapia, psicoterapia, logopedia, psicomotricità) • 1 con pc e connessione internet • 1 stampanti e fax • n.q. materiale di cancelleria (penne, matite, gomme, quaderni, block notes, risme di carta a4 e a3, raccoglitori, cartelline in plastica, buste, graffette e pinzatrice) • 2 telefoni cellulare • 2 auto 5 posti • 2 tablet per DAD o altre attività didattiche <p>Casa-famiglia S. Paolo Cuneo</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 uffici attrezzati con pc e connessione internet • 1 stampanti e fax • n.q. materiale di cancelleria (penne, matite, gomme, quaderni, block notes, risme di carta a4 e a3, raccoglitori, cartelline in plastica, buste, graffette e pinzatrice) • 2 telefoni cellulari • 1 auto 5 posti • 20 cartelloni • 20 scatole di pennarelli/evidenziatori • 10 rotoli di spago • 10 rotoli di scotch di carta • 10 risma di fogli bianchi da disegno • 1 salone presso la parrocchia di san rocco castagnaretta • 3 tablet per DAD o altre attività didattiche |
| 1.4 Attività ludico-ricreative | <p>Casa-famiglia Maria Ausiliatrice</p> <ul style="list-style-type: none"> • saloni attrezzati con videoproiettore, stereo, sedie, tavoli e collegamento internet • n.q. materiale di cancelleria (penne, matite, gomme, quaderni, block notes, risme di carta a4 e a3, raccoglitori, cartelline in plastica, buste, graffette e pinzatrice) • 10 film • 10 giochi di società • puzzle • 15 libri di narrativa per ragazzi • palle da calcio • n.q. materiale per laboratori creativi (fili, stoffe, bottoni, aghi, cartoni, materiali di recupero.) • n.q. materiale per laboratori manuali (colori da pittura, colle, materiale per decoupage, materiali plastici come creta, das e plastilina) • n.q. biglietti di ingresso al cinema • n.q. biglietti di ingresso a musei e luoghi culturali • telefoni cellulare • pulmini 9 posti • 1 uffici attrezzati con pc e connessione internet • 1 stampanti |

| | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • n.q. materiale di cancelleria (penne, matite, gomme, quaderni, block notes, risme di carta a4 e a3, raccoglitori, cartelline in plastica, buste, graffette e pinzatrice) • 1 telefoni cellulare • 1 auto 5 posti • 1 pulmino 9 posti <p>Casa-famiglia San Paolo Fossano</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 computer e connessione internet • 1 stampanti • giochi didattici • giochi vari: carte da gioco, puzzle, costruzioni • schermo e lettore dvd, dispositivi per l'ascolto di musica • 1 n.q. materiale di cancelleria (penne, matite, gomme, quaderni, block notes, risme di carta a4 e a3, raccoglitori, cartelline in plastica, buste, graffette e pinzatrice materiale scolastico, libri di testo quaderni, penne, colori, dizionari) • 1 telefoni cellulare • 1 auto 5 posti • 1 pulmino 9 posti • 1 saloni attrezzati con videoproiettore, stereo, sedie, tavoli e collegamento internet • n.q. materiale di cancelleria (penne, matite, gomme, quaderni, block notes, risme di carta a4 e a3, raccoglitori, cartelline in plastica, buste, graffette e pinzatrice) • 10 film • 10 giochi di società • 5 puzzle • 15 libri di narrativa per ragazzi • 3 palle da calcio • n.q. materiale per laboratori creativi (fili, stoffe, bottoni, aghi, cartoni, materiali di recupero.) • n.q. materiale per laboratori manuali (colori da pittura, colle, materiale per decoupage, materiali plastici come creta, das e plastilina) • n.q. biglietti di ingresso al cinema • n.q. biglietti di ingresso a musei e luoghi culturali • 1 telefoni cellulare • 1 pulmini 9 posti • 1 pc e connessione internet • 1 stampanti <p>Casa-famiglia San Luca</p> <ul style="list-style-type: none"> • biglietti dell'autobus per gli spostamenti alle attività per ogni utente coinvolto e per un accompagnatore • materiale le attività in spiaggia e in mare palle, tubi galleggianti per il nuoto, teli, costumi ciabatte accappatoio per ogni utente coinvolto • materiale per giochi all'aria aperta: palle di varie misure e pesi, reti da pallavolo, racchette da tennis e ping-pong • 1 automezzo per gli spostamenti per le terapie (fisioterapia, psicoterapia, logopedia, psicomotricità) • 1 con pc e connessione internet • 1 stampanti e fax |
|--|--|

| | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • n.q. materiale di cancelleria (penne, matite, gomme, quaderni, block notes, risme di carta a4 e a3, raccoglitori, cartelline in plastica, buste, graffette e pinzatrice) • 2 telefoni cellulare • 2 auto 5 posti • 1 saloni attrezzati con videoproiettore, stereo, sedie, tavoli e collegamento internet • n.q. materiale di cancelleria (penne, matite, gomme, quaderni, block notes, risme di carta a4 e a3, raccoglitori, cartelline in plastica, buste, graffette e pinzatrice) • 10 film • 10 giochi di società • 5 puzzle • 15 libri di narrativa per ragazzi • 3 palle da calcio • n.q. materiale per laboratori creativi (fili, stoffe, bottoni, aghi, cartoni, materiali di recupero.) • n.q. materiale per laboratori manuali (colori da pittura, colle, materiale per decoupage, materiali plastici come creta, das e plastilina) • n.q. biglietti di ingresso al cinema • n.q. biglietti di ingresso a musei e luoghi culturali • 1 telefoni cellulare • 1 pulmini 9 posti • 1 uffici attrezzati con pc e connessione internet • stampanti <p>Casa-famiglia S. Paolo Cuneo</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 uffici attrezzati con pc e connessione internet • 1 stampanti e fax • n.q. materiale di cancelleria (penne, matite, gomme, quaderni, block notes, risme di carta a4 e a3, raccoglitori, cartelline in plastica, buste, graffette e pinzatrice) • 2 telefoni cellulari • 1 auto 5 posti • 10 giochi di società • 5 mazzi di carte varie (piacentine, double, scala quaranta, ..) • 1 salone per le feste a tema • 1 impianto di amplificazione per la musica durante le feste • 20 dvd di cartoni animati o film per ragazzi • 20 cartelloni • 20 scatole di pennarelli • 10 rotoli di spago • 10 rotoli di scotch di carta • 10 risma di fogli bianchi da disegno • 3 rotoli di striscia bianca e rossa per delimitare gli spazi di gioco • 1 salone presso la parrocchia di San rocco Castagnaretta • 1 campo da gioco presso la parrocchia di mercatale per estate ragazzi • 1 tavolo da ping-pong • 2 bigliardini • 1 saloni attrezzati con videoproiettore, stereo, sedie, tavoli e collegamento internet • n.q. materiale di cancelleria (penne, matite, gomme, quaderni, block notes, risme di carta a4 e a3, raccoglitori, cartelline in plastica, buste, graffette e pinzatrice) • 10 film • 10 giochi di società |
|--|--|

| | |
|----------------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • 5 puzzle • 15 libri di narrativa per ragazzi • 3 palle da calcio • n.q. materiale per laboratori creativi (fili, stoffe, bottoni, aghi, cartoni, materiali di recupero.) • n.q. materiale per laboratori manuali (colori da pittura, colle, materiale per decoupage, materiali plastici come creta, das e plastilina) • n.q. biglietti di ingresso al cinema • n.q. biglietti di ingresso a musei e luoghi culturali • 1 telefoni cellulare • 1 pulmini 9 posti • 1 pc e connessione internet • 1 stampanti e fax |
| 1.5 Attività riabilitative | <p>Casa-famiglia Maria Ausiliatrice</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 uffici attrezzati con pc e connessione internet • 1 stampanti • n.q. materiale di cancelleria (penne, matite, gomme, quaderni, block notes, risme di carta a4 e a3, raccoglitori, cartelline in plastica, buste, graffette e pinzatrice) • 1 telefoni cellulare • 1 auto 5 posti • 1 automezzo per gli spostamenti per le terapie (fisioterapia, psicoterapia, logopedia, psicomotricità) <p>Casa-famiglia San Paolo Fossano</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 computer e connessione internet • 1 stampanti e fax • giochi didattici • giochi vari: carte da gioco, puzzle, costruzioni • schermo e lettore dvd, dispositivi per l'ascolto di musica • 1 n.q. materiale di cancelleria (penne, matite, gomme, quaderni, block notes, risme di carta a4 e a3, raccoglitori, cartelline in plastica, buste, graffette e pinzatrice materiale scolastico, libri di testo quaderni, penne, colori, dizionari) • 1 telefoni cellulare • 2 automezzi per gli spostamenti per le terapie (fisioterapia, psicoterapia, logopedia, psicomotricità) <p>Casa-famiglia San Luca</p> <ul style="list-style-type: none"> • Biglietti dell'autobus per gli spostamenti alle attività per ogni utente coinvolto e per un accompagnatore • 1 automezzo per gli spostamenti per le terapie (fisioterapia, psicoterapia, logopedia, psicomotricità) • 1 con pc e connessione internet • 1 Stampanti e fax • n.q. Materiale di Cancelleria (penne, matite, gomme, quaderni, block notes, risme di carta A4 e A3, raccoglitori, cartelline in plastica, buste, graffette e pinzatrice) • 2 TELEFONI CELLULARE • 2 AUTO 5 POSTI <p>Casa-famiglia S. Paolo Cuneo</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 uffici attrezzati con pc e connessione internet • 1 stampanti e fax • n.q. MATERIALE DI CANCELLERIA (penne, matite, gomme, quaderni, block notes, risme di carta A4 e A3, raccoglitori, cartelline in plastica, buste, graffette e pinzatrice) • 2 telefoni cellulari |

| | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • 1 auto 5 posti • 10 giochi di società • 5 mazzi di carte varie (Piacentine, Double, Scala Quaranta, ..) • 1 salone per le feste a tema • 1 impianto di amplificazione per la musica durante le feste • 20 dvd di cartoni animati o film per ragazzi • 20 cartelloni • 20 scatole di pennarelli • 10 rotoli di spago • 10 rotoli di scotch di carta • 10 risma di fogli bianchi da disegno • 3 rotoli di striscia bianca e rossa per delimitare gli spazi di gioco • 1 salone presso la Parrocchia di San Rocco Castagnaretta • 1 campo da gioco presso la parrocchia di Mercatale per Estate ragazzi • 1 tavolo da ping-pong • 2 bigliardini |
|--|---|

AZIONE 2: ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE CON MINORI

| | |
|---|--|
| <p>2.1 Valutazione delle domande di sostegno da parte delle famiglie con minori</p> | <p>Casa-famiglia Maria Ausiliatrice</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 uffici attrezzati con pc e connessione internet • 1 stampanti e fax • 1 telefoni cellulare • 1 auto 5 posti • n.q. materiale di cancelleria (penne, matite, gomme, quaderni, block notes, risme di carta a4 e a3, raccoglitori, cartelline in plastica, buste, graffette e pinzatrice) <p>Casa-famiglia San Paolo Cuneo</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 uffici attrezzati con pc e connessione internet • 1 stampanti e fax • 1 telefoni cellulare • 1 auto 5 posti • n.q. materiale di cancelleria (penne, matite, gomme, quaderni, block notes, risme di carta a4 e a3, raccoglitori, cartelline in plastica, buste, graffette e pinzatrice) <p>Casa-famiglia San Luca</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 uffici attrezzati con pc e connessione internet • 1 stampanti e fax • 1 telefoni cellulare • 1 auto 5 posti • n.q. materiale di cancelleria (penne, matite, gomme, quaderni, block notes, risme di carta a4 e a3, raccoglitori, cartelline in plastica, buste, graffette e pinzatrice) <p>Casa-famiglia S. Paolo Cuneo</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 uffici attrezzati con pc e connessione internet • 1 stampanti e fax • 1 telefoni cellulare • 1 auto 5 posti • n.q. materiale di cancelleria (penne, matite, gomme, quaderni, block notes, risme di carta a4 e a3, raccoglitori, cartelline in plastica, buste, graffette e pinzatrice) |
|---|--|

| | |
|--|--|
| <p>2.2 Distribuzione beni di prima necessità</p> | <p>Casa-famiglia Maria Ausiliatrice</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 uffici attrezzati con pc e connessione internet • 1 stampanti e fax • 1 telefoni cellulare • 1 auto 5 posti • n.q. materiale di cancelleria (penne, matite, gomme, quaderni, block notes, risme di carta a4 e a3, raccoglitori, cartelline in plastica, buste, graffette e pinzatrice) • 1 pulmini 9 posti • 1 stanze da adibire a magazzino per lo stoccaggio <p>Casa-famiglia San Paolo Fossano</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 uffici attrezzati con pc e connessione internet • 1 stampanti e fax • 1 telefoni cellulare • 1 auto 5 posti • n.q. materiale di cancelleria (penne, matite, gomme, quaderni, block notes, risme di carta a4 e a3, raccoglitori, cartelline in plastica, buste, graffette e pinzatrice) • 1 pulmini 9 posti • 1 stanze da adibire a magazzino per lo stoccaggio <p>Casa-famiglia San Luca</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 uffici attrezzati con pc e connessione internet • 1 stampanti e fax • 1 telefoni cellulare • 1 auto 5 posti • n.q. materiale di cancelleria (penne, matite, gomme, quaderni, block notes, risme di carta a4 e a3, raccoglitori, cartelline in plastica, buste, graffette e pinzatrice) • 1 pulmini 9 posti • 1 stanze da adibire a magazzino per lo stoccaggio <p>Casa-famiglia S. Paolo Cuneo</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 stanze da adibire a magazzino per lo stoccaggio • 1 uffici attrezzati con pc e connessione internet • 1 stampanti e fax • 1 telefoni cellulare • 1 auto 5 posti • n.q. materiale di cancelleria (penne, matite, gomme, quaderni, block notes, risme di carta a4 e a3, raccoglitori, cartelline in plastica, buste, graffette e pinzatrice) • 1 pulmini per trasporto merci |
| <p>2.3 Sostegno alla genitorialità</p> | <p>Casa-famiglia Maria Ausiliatrice</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 sale per incontri • 1 uffici attrezzati con pc e connessione internet • 1 stampanti e fax • 1 telefoni cellulare • 1 auto 5 posti • n.q. materiale di cancelleria (penne, matite, gomme, quaderni, block notes, risme di carta a4 e a3, raccoglitori, cartelline in plastica, buste, graffette e pinzatrice) <p>Casa-famiglia San Paolo Fossano</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 sale per incontri • 1 uffici attrezzati con pc e connessione internet • 1 stampanti e fax • 1 telefoni cellulare • 1 auto 5 posti • n.q. materiale di cancelleria (penne, matite, gomme, quaderni, block notes, risme di carta a4 e a3, raccoglitori, cartelline in plastica, buste, graffette e pinzatrice) <p>Casa-famiglia San Luca</p> |

| | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • 1 sale per incontri • 1 uffici attrezzati con pc e connessione internet • 1 stampanti e fax • 1 telefoni cellulare • 1 auto 5 posti • n.q. materiale di cancelleria (penne, matite, gomme, quaderni, block notes, risme di carta a4 e a3, raccoglitori, cartelline in plastica, buste, graffette e pinzatrice) <p>Casa-famiglia S. Paolo Cuneo</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 sale per incontri • 1 uffici attrezzati con pc e connessione internet • 1 stampanti e fax • 1 telefoni cellulare • 1 auto 5 posti • n.q. materiale di cancelleria (penne, matite, gomme, quaderni, block notes, risme di carta a4 e a3, raccoglitori, cartelline in plastica, buste, graffette e pinzatrice) |
| 2.4 Sostegno abitativo | <p>Casa-famiglia Maria Ausiliatrice</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 uffici attrezzati con pc e connessione internet • 1 stampanti e fax • 1 telefoni cellulare • 1 auto 5 posti • n.q. materiale di cancelleria (penne, matite, gomme, quaderni, block notes, risme di carta a4 e a3, raccoglitori, cartelline in plastica, buste, graffette e pinzatrice) • 1 pulmini 9 posti <p>Casa-famiglia San Paolo Fossano</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 uffici attrezzati con pc e connessione internet • 1 stampanti e fax • 1 telefoni cellulare • 1 auto 5 posti • n.q. materiale di cancelleria (penne, matite, gomme, quaderni, block notes, risme di carta a4 e a3, raccoglitori, cartelline in plastica, buste, graffette e pinzatrice) • 1 pulmini 9 posti <p>Casa-famiglia San Luca</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 uffici attrezzati con pc e connessione internet • 1 stampanti e fax • 1 telefoni cellulare • 1 auto 5 posti • n.q. materiale di cancelleria (penne, matite, gomme, quaderni, block notes, risme di carta a4 e a3, raccoglitori, cartelline in plastica, buste, graffette e pinzatrice) • 1 pulmini 9 posti <p>Casa-famiglia S. Paolo Cuneo</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 uffici attrezzati con pc e connessione internet • 1 stampanti e fax • 1 telefoni cellulare • 1 auto 5 posti • n.q. materiale di cancelleria (penne, matite, gomme, quaderni, block notes, risme di carta a4 e a3, raccoglitori, cartelline in plastica, buste, graffette e pinzatrice) • 1 pulmini 9 posti |
| AZIONE 3: ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE | |
| 3.1 Incontri aperti alla cittadinanza | <p>Casa-famiglia Maria Ausiliatrice</p> <ul style="list-style-type: none"> - 3 saloni per incontri - 1 uffici attrezzati con pc e connessione internet |

| | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> - 1 stampanti e fax - 1 telefoni cellulare - 1 auto 5 posti - n.q. materiale di cancelleria (penne, matite, gomme, quaderni, block notes, risme di carta a4 e a3, raccoglitori, cartelline in plastica, buste, graffette e pinzatrice) - n.q. materiale promozionale per incontri <p>Casa-famiglia San Paolo Fossano</p> <ul style="list-style-type: none"> - 3 saloni per incontri - 1 uffici attrezzati con pc e connessione internet - 1 stampanti e fax - 1 telefoni cellulare - 1 auto 5 posti - n.q. materiale di cancelleria (penne, matite, gomme, quaderni, block notes, risme di carta a4 e a3, raccoglitori, cartelline in plastica, buste, graffette e pinzatrice) - n.q. materiale promozionale per incontri <p>Casa-famiglia San Luca</p> <ul style="list-style-type: none"> - 3 saloni per incontri - 1 uffici attrezzati con pc e connessione internet - 1 stampanti e fax - 1 telefoni cellulare - 1 auto 5 posti - n.q. materiale di cancelleria (penne, matite, gomme, quaderni, block notes, risme di carta a4 e a3, raccoglitori, cartelline in plastica, buste, graffette e pinzatrice) - n.q. materiale promozionale per incontri <p>Casa-famiglia S. Paolo Cuneo</p> <ul style="list-style-type: none"> - 3 saloni per incontri - 1 uffici attrezzati con pc e connessione internet - 1 stampanti e fax - 1 telefoni cellulare - 1 auto 5 posti - n.q. materiale di cancelleria (penne, matite, gomme, quaderni, block notes, risme di carta a4 e a3, raccoglitori, cartelline in plastica, buste, graffette e pinzatrice) - n.q. materiale promozionale per incontri |
| <p>3.2 Percorsi di sensibilizzazione e confronto sul tema dell'affido</p> | <p>Casa-famiglia Maria Ausiliatrice</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1 sale per incontri - 1 uffici attrezzati con pc e connessione internet - 1 stampanti e fax - 1 telefoni cellulare - 1 auto 5 posti - n.q. materiale di cancelleria (penne, matite, gomme, quaderni, block notes, risme di carta a4 e a3, raccoglitori, cartelline in plastica, buste, graffette e pinzatrice) <p>Casa-famiglia San Paolo Fossano</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1 sale per incontri - 1 uffici attrezzati con pc e connessione internet - 1 stampanti e fax - 1 telefoni cellulare - 1 auto 5 posti - n.q. materiale di cancelleria (penne, matite, gomme, quaderni, block notes, risme di carta a4 e a3, |

| | |
|---|--|
| | <p>raccoglitori, cartelline in plastica, buste, graffette e pinzatrice)</p> <p>Casa-famiglia San Luca</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1 sale per incontri - 1 uffici attrezzati con pc e connessione internet - 1 stampanti e fax - 1 telefoni cellulare - 1 auto 5 posti - n.q. materiale di cancelleria (penne, matite, gomme, quaderni, block notes, risme di carta a4 e a3, raccoglitori, cartelline in plastica, buste, graffette e pinzatrice) <p>Casa-famiglia S. Paolo Cuneo</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1 sale per incontri - 1 uffici attrezzati con pc e connessione internet - 1 stampanti e fax - 1 telefoni cellulare - 1 auto 5 posti - n.q. materiale di cancelleria (penne, matite, gomme, quaderni, block notes, risme di carta a4 e a3, raccoglitori, cartelline in plastica, buste, graffette e pinzatrice) |
| AZIONE 4: VALUTAZIONE DEI RISULTATI | |
| 4.1 Monitoraggio trimestrale su singole azioni e attività | <p>Casa-famiglia Maria Ausiliatrice</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1 uffici attrezzati con pc e connessione internet - 1 stampanti e fax - 1 telefoni cellulare - 1 auto 5 posti - n.q. materiale di cancelleria (penne, matite, gomme, quaderni, block notes, risme di carta a4 e a3, raccoglitori, cartelline in plastica, buste, graffette e pinzatrice) <p>Casa-famiglia San Paolo Fossano</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1 uffici attrezzati con pc e connessione internet - 1 stampanti e fax - 1 telefoni cellulare - 1 auto 5 posti - n.q. materiale di cancelleria (penne, matite, gomme, quaderni, block notes, risme di carta a4 e a3, raccoglitori, cartelline in plastica, buste, graffette e pinzatrice) <p>Casa-famiglia San Luca</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1 uffici attrezzati con pc e connessione internet - 1 stampanti e fax - 1 telefoni cellulare - 1 auto 5 posti - n.q. materiale di cancelleria (penne, matite, gomme, quaderni, block notes, risme di carta a4 e a3, raccoglitori, cartelline in plastica, buste, graffette e pinzatrice) <p>Casa-famiglia S. Paolo Cuneo</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1 uffici attrezzati con pc e connessione internet - 1 stampanti e fax - 1 telefoni cellulare - 1 auto 5 posti - n.q. materiale di cancelleria (penne, matite, gomme, quaderni, block notes, risme di carta a4 e a3, raccoglitori, cartelline in plastica, buste, graffette e pinzatrice) |
| 4.2 Monitoraggio conclusivo sui risultati ottenuti e valutazione di nuove proposte e progettualità | <p>Casa-famiglia Maria Ausiliatrice</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1 uffici attrezzati con pc e connessione internet - 1 stampanti e fax |

| | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> - 1 telefoni cellulare - n.q. materiale di cancelleria (penne, matite, gomme, quaderni, block notes, risme di carta a4 e a3, raccoglitori, cartelline in plastica, buste, graffette e pinzatrice) - 1 auto 5 posti <p>Casa-famiglia San Paolo Fossano</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1 uffici attrezzati con pc e connessione internet - 1 stampanti e fax - 1 telefoni cellulare - n.q. materiale di cancelleria (penne, matite, gomme, quaderni, block notes, risme di carta a4 e a3, raccoglitori, cartelline in plastica, buste, graffette e pinzatrice) - 1 auto 5 posti <p>Casa-famiglia San Luca</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1 uffici attrezzati con pc e connessione internet - 1 stampanti e fax - 1 telefoni cellulare - n.q. materiale di cancelleria (penne, matite, gomme, quaderni, block notes, risme di carta a4 e a3, raccoglitori, cartelline in plastica, buste, graffette e pinzatrice) - 1 auto 5 posti <p>Casa-famiglia S. Paolo Cuneo</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1 uffici attrezzati con pc e connessione internet - 1 stampanti e fax - 1 telefoni cellulare - n.q. materiale di cancelleria (penne, matite, gomme, quaderni, block notes, risme di carta a4 e a3, raccoglitori, cartelline in plastica, buste, graffette e pinzatrice) - 1 auto 5 posti |
|--|---|

10) Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

| |
|---|
| <p>I volontari durante lo svolgimento del servizio civile sono tenuti a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro; 2. rispettare le regole delle strutture: orari, linguaggio e abitudini consolidate; 3. mantenere un comportamento responsabile e rispettoso della proposta educativa dell'Ente, del lavoro dell'OLP e degli operatori dell'ente e nel rapporto con i destinatari del progetto. In particolare, al volontario viene chiesto di evitare relazioni affettive che coinvolgano i destinatari del progetto; 4. mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile 5. essere disponibili a trasferimenti in Italia per incontri di formazione, sensibilizzazione e promozione del servizio civile 6. flessibilità oraria dovuta alla particolarità delle persone destinatarie del servizio 7. partecipare ad eventi particolari previsti dal programma delle attività (uscite domenicali, campi invernali ed estivi) 8. disponibilità a spostamenti temporanei di sede legati ad esigenze progettuali 9. Si chiede la disponibilità ad usufruire dei giorni di permesso preferibilmente durante i giorni di chiusura della struttura. |
|---|

Saltuariamente potrà essere chiesto di svolgere il proprio servizio anche di domenica e/o nei giorni festivi, previo accordo di modifica del giorno di riposo settimanale.

Si ricorda, inoltre, che la formazione è obbligatoria e quindi, nelle giornate di formazione non è possibile prendere giornate di permesso.

Non sono previsti eventuali giorni di chiusura delle sedi in aggiunta alle festività, in quanto si tratta di strutture di accoglienza residenziali.

11) Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione alle selezioni

NESSUNO

12) Eventuali partner a sostegno del progetto

ASSOCIAZIONE CONDIVIDERE ODV, CF 92016850049

In riferimento all'OBIETTIVO SPECIFICO: : Potenziare gli interventi educativi e di socializzazione rivolti ai 109 minori in situazione di disagio psico-sociale supportati dall'ente, anche attraverso la ricostruzione di un tessuto sociale che ne favorisca la crescita e l'inclusione.

*L'Associazione Condividere supporta la realizzazione del progetto AZIONE 2: ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE CON MINORI in particolare per 2.4 **Sostegno abitativo** attraverso l'opera dei suoi volontari e l'esperienza nel campo del segretariato sociale nella quantificazione delle risorse e dei posti necessari per l'accoglimento delle famiglie con minori senza abitazione, l'inserimento nelle strutture disponibili o eventuale invio in altre strutture disponibili, l'accompagnamento presso gli uffici dei Servizi Sociali o di eventuali altre realtà e organizzazioni che operano nel settore dell'emergenza abitativa, e nel sostegno nel reperire mobili e vari utensili per la casa*

AZIENDA AGRICOLA PANERO ROSANNA, P.I. PNRRNN71C56D742Q

In riferimento all'OBIETTIVO SPECIFICO: : Potenziare gli interventi educativi e di socializzazione rivolti ai 109 minori in situazione di disagio psico-sociale supportati dall'ente, anche attraverso la ricostruzione di un tessuto sociale che ne favorisca la crescita e l'inclusione.

L'Azienda agricola Panero Rosanna supporta la realizzazione dell'AZIONE 1: ATTIVITÀ DI SOSTEGNO AI MINORI, in particolare per le attività ludico-ricreative (1. dislocato all'interno 4) attraverso la disponibilità a mettere a disposizione delle attività del progetto il Maneggio "San Martino" dell'azienda agricola e degli istruttori ad un costo scontato del 50%, e disponibilità a donare prodotti agricoli biologici quali frutta e verdura da utilizzare nei pasti durante alcuni eventi previsti dal progetto.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

13) Eventuali crediti formativi riconosciuti

NESSUNO

14) Eventuali tirocini riconosciuti

NESSUNO

15) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)

Attestato Specifico, rilasciato dall'ente terzo "CONSORZIO CONDIVIDERE PAPA GIOVANNI XXIII". Si allegano autocertificazione del Consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII e accordo sottoscritto tra l'ente Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII e il Consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

16) Sede di realizzazione (*)

- Casa della Pace, Via Dante Alighieri, snc – 61013 Mercatino Conca (PU)
- Colonia Stella Maris, Viale Regina Margherita 18 – 47900 – Rimini (RN)
- Casa Parrocchiale – Scout, Via Colombara – 47854 – Monte Colombo (RN)
- Hotel Royal Sands, V.le Carducci, 30, Cattolica
- Casa San Michele – Loc. Gualdicciolo – Repubblica di San Marino (RSM)
- Centro Diurno Santa Chiara, Via Villafalletto 24 - 12045 Fossano (CN)
- Villaggio Divina Provvidenza Via Orfanotrofio 12, Fossano (CN)
- Casa Esercizi Spirituali Altavilla, via Altavilla 29 - 12051 Alba (CN)
- Casa di Pronta Accoglienza "Nostra Signora della Speranza" via dell'Annunziata 3 - 12037 Saluzzo (CN)
- Cooperativa sociale i Tesori della Terra, Via Cian 16 12020 CERVASCA (CN)
- Villaggio Angeli Custodi via Pedona 7- 12100 Cuneo (CN)

La formazione generale sarà di 44h. L'ente prevede di erogare 4h in modalità on line (sincrona o asincrona), cercando di privilegiare la realizzazione in presenza e preferibilmente residenziale della formazione generale, come previsto dal sistema accreditato.

In caso di situazioni impreviste (come per esempio il verificarsi della pandemia COVID19) che dovessero impedire la realizzazione della formazione in presenza, l'ente si servirà della possibilità di erogare la formazione on line non superando il 50% del totale delle ore previste nel caso si utilizzino entrambe le modalità sincrona e asincrona (quest'ultima non superiore al 30% delle ore totali).

Tale modalità verrà altresì utilizzata per garantire il recupero dei moduli formativi ai volontari subentranti o assenti per motivazioni previste dalle *Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale*, comunque con una percentuale non superiore al 50% (nel caso di utilizzo di modalità asincrona non si supererà il 30% delle ore totali), pari a 22h.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

17) Sede di realizzazione (*)

- Casa della Pace, Via Dante Alighieri, snc – 61013 Mercatino Conca (PU)
- Colonia Stella Maris, Viale Regina Margherita 18 – 47900 – Rimini (RN)
- Casa Parrocchiale – Scout, Via Colombara – 47854 – Monte Colombo (RN)
- Hotel Royal Sands, V.le Carducci, 30, Cattolica
- Casa San Michele – Loc. Gualdicciolo – Repubblica di San Marino (RSM)
- Centro Diurno Santa Chiara, Via Villafalletto 24 - 12045 Fossano (CN)

- "Villaggio Divina Provvidenza " Via Orfanotrofia 12, Fossano (CN)
- Casa Esercizi Spirituali Altavilla, via Altavilla 29 - 12051 Alba (CN)
- Casa di Pronta Accoglienza "Nostra Signora della Speranza" via dell'Annunziata 3 - 12037 Saluzzo (CN)
- Cooperativa sociale i Tesori della Terra, Via Cian 16 12020 CERVASCA (CN)
- Villaggio Angeli Custodi via Pedona 7- 12100 Cuneo (CN)

18) Tecniche e metodologie di realizzazione ()*

La formazione specifica dei progetti presentati dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, prevede una serie di incontri periodici fra i volontari che prestano servizio nel medesimo progetto, il 70% delle ore entro 90 giorni dall'avvio del progetto, il 30% entro e non oltre il terzo mese del progetto e riguarda l'apprendimento di nozioni, conoscenze e competenze relative al settore e all'ambito specifico in cui il volontario sarà impegnato durante l'anno di servizio civile, al fine di fornire ai volontari le competenze utili per concorrere alla realizzazione degli obiettivi generali e specifici, attraverso le azioni previste dal progetto.

Nella conduzione dei moduli di formazione specifica l'ente utilizzerà diverse metodologie, nelle percentuali che di volta in volta si riterranno opportune, in base ai progetti specifici:

- lezioni frontali, avendo cura comunque di adottare una modalità che favorisca il più possibile il dibattito e la partecipazione da parte del gruppo;
- dinamiche non formali, tra le quali giochi di ruolo, lavori in gruppo, simulazioni, teatro dell'oppresso, cineforum, laboratori, visita a realtà significative ecc.
- Formazione a distanza erogata in modalità sincrona per un totale di 4h. La formazione prevede la condivisione di documentazione e una parte frontale che comunque favorisca il confronto tra i discenti.

L'ente cercherà di privilegiare la realizzazione delle formazioni in presenza, tuttavia, qualora per fattori imprevisi o organizzativi si valuti nei progetti specifici di utilizzare la FAD, quest'ultima non supererà il 50% del totale delle ore previste per la formazione specifica, pari a 37h. La FAD verrà altresì utilizzata per l'erogazione di moduli rivolti a operatori volontari subentranti o assenti per motivi previsti dalle Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale, e per i quali sarebbe impossibile o molto difficile garantire la dimensione di gruppo che caratterizza le metodologie attive prevalentemente utilizzate. Anche in questo caso non si supererà il 50% delle ore totali.

La formazione specifica, sia essa erogata in modalità frontale, non formale o on line, si fonda su metodologie partecipative e attive, finalizzate a coinvolgere i volontari e a renderli protagonisti del percorso formativo, favorendo il confronto e l'emersione di conoscenze pregresse. Verrà dedicata particolare cura alla dimensione di gruppo: non c'è, infatti, condivisione di conoscenze e competenze se non c'è un clima di gruppo che favorisca lo scambio, nel rispetto reciproco, al di là delle diversità. La formazione valorizza la conoscenza tra i partecipanti, la condivisione delle esperienze, delle conoscenze pregresse ecc.

In particolare, essendo il servizio civile un "imparare facendo", la formazione specifica cercherà di promuovere una riflessione costante sull'azione, ovvero di sviluppare nei volontari la capacità di leggere in modo autocritico l'attività svolta, per permettere l'acquisizione di una maggiore consapevolezza e di competenze trasversali e professionali.

19) Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo ()*

I contenuti della formazione specifica riguardano le nozioni di carattere teorico e pratico legate alle specifiche attività previste dal progetto e necessarie per offrire al volontario gli strumenti utili allo svolgimento del proprio servizio nel settore ASSISTENZA e nell'area di intervento **3. Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale**. La formazione specifica proposta prevede un totale di **74 ore**.

| Titolo del modulo | Contenuto del modulo | Ore per ciascun modulo |
|---|---|------------------------|
| Modulo 1: Presentazione delle progettualità dell'ente | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Presentazione delle realtà dell'ente presenti sul territorio, con particolare attenzione alle strutture a progetto; ➤ ➤ Approfondimento dell'ambito di intervento e delle modalità di intervento dell'ente sul territorio ➤ visita ad alcune realtà dell'ente ➤ | 4 H |
| Modulo 2: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Presentazione della legge quadro 81/08 relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro; ➤ Informativa dei rischi connessi allo svolgimento alle attività pratiche in cui sono impegnati i volontari, e alle possibili interferenze con altre attività che si svolgono in contemporanea nello stesso luogo; ➤ Misure di prevenzione e di emergenza previste, in relazione alle attività del volontario e alle possibili interferenze tra queste e le altre attività che si svolgono in contemporanea. ➤ Misure di prevenzione anti- covid19 | 4 H |
| Modulo 3: La relazione d'aiuto con i minori e le famiglie supportate | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Elementi generali ed introduttivi; ➤ Il rapporto "aiutante-aiutato"; ➤ Le principali fasi della relazione di aiuto, in particolare con il minore; ➤ La fiducia; ➤ Le difese all'interno della relazione di aiuto; ➤ Presa in carico del minore e del nucleo familiare; ➤ Comunicazione, ascolto ed empatia; ➤ Le dinamiche emotivo-affettive nella relazione d'aiuto; ➤ Gestione della rabbia e dell'aggressività; | 8H |
| Modulo 4: La casa-famiglia e il suo modello pedagogico | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Storia delle case-famiglia dell'ente; ➤ Normativa e gestione della struttura; ➤ Il contributo della casa-famiglia nell'ambito specifico del progetto. | 4H |
| Modulo 5: Il sostegno alla genitorialità e l'affido dei minori | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il vissuto psicologico del bambino in affido ➤ Supporto al ruolo genitoriale nelle famiglie in difficoltà ➤ La gestione dell'aggressività nella relazione con il minore ➤ La relazione con la famiglia d'origine | 5H |
| Modulo 6: Attaccamento e sviluppo della personalità | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Le teorie dell'attaccamento ➤ Il ruolo educativo con i minori ➤ Il mondo interno del bambino ➤ Il passaggio dalla dipendenza all'autonomia | 5 H |
| Modulo 7: Ruolo del volontario in servizio civile nel progetto " 2021 Il Gioco del Mondo" | <ul style="list-style-type: none"> ➤ -Il ruolo del volontario nel progetto; ➤ -La relazione con i destinatari del progetto; ➤ -L'inserimento del volontario nel lavoro d'equipe; ➤ -L'attività del volontario ricondotta agli obiettivi del progetto, con attenzione sul come si fanno le cose | 4 H |
| Modulo 8: Conoscenza del territorio: criticità e risorse | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Descrizione del contesto sociale ed economico in cui si attua il progetto ➤ Disagi sociali e conflittualità presenti nel contesto con specifico riferimento ai minori e ai nuclei familiari supportati ➤ Analisi dei bisogni del territorio ➤ Descrizioni dei servizi e associazioni che intervengono nell'ambito dei minori, anche con disabilità ➤ Visita ad alcune realtà presenti sul territorio ➤ L'intervento in rete nel supporto ai nuclei familiari del territorio ➤ Descrizione del contesto economico, sociale in cui si attua il progetto e lettura dei bisogni del territorio con specifica attenzione ai nuclei familiari e ai minori seguiti; ➤ Conflittualità sociali presenti nel contesto territoriale; ➤ Strumenti per leggere il contesto territoriale di riferimento a partire dalle attività realizzate dal progetto; ➤ Descrizione dei servizi o associazioni che intervengono nell'ambito dei minori, anche con disabilità, con particolare attenzione ai bisogni specifici a cui risponde il progetto; ➤ Il lavoro di rete con i servizi e altre associazioni che intervengono nell'ambito "2020 Il Gioco del Mondo" | 6 H |
| Modulo 9: Imparare a riconoscere sentimenti ed emozioni nella relazione d'aiuto con i minori | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere i vissuti e saperli decifrare ➤ La gestione delle emozioni nella relazione educativa ➤ Il conflitto: saperlo riconoscere, saperlo affrontare o L'assertività ➤ Gestione della rabbia e dell'aggressività propria e altrui | 4H |
| Modulo 10: La normativa | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Analisi della normativa del territorio sul tema dei minori e dell'affido ➤ Analisi dei bisogni del territorio e delle risposte normative ➤ Applicazione delle normative e criticità ➤ | 4h |

| | | |
|--|--|----|
| Modulo 11: Elementi di Primo Soccorso e Igiene | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Come intervenire in caso di situazioni di necessità, gravità, urgenza che si possono presentare nelle attività con i minori ➤ L'igiene ambientale e degli alimenti ➤ Malattie infettive e loro trasmissioni ➤ Principali dispositivi di protezione e sicurezza a tutela dei minori e dei volontari stessi | 4h |
| Modulo 12: Il progetto "2021 Il Gioco del Mondo" | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Verifica, valutazione ed analisi di: obiettivi e attività del progetto; ➤ Risposta del progetto alle necessità del territorio e ai bisogni dei minori supportati ➤ Inserimento del volontario nel progetto ➤ Necessità formativa del volontario | 4h |
| Modulo 13: Il lavoro di gruppo nel Progetto "2021 Il Gioco del Mondo" | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Lavoro di gruppo e gruppo di lavoro nello svolgimento in particolare delle azioni 1, 2 e 3 del progetto ➤ Dinamiche nel lavoro di gruppo ➤ Strategie di comunicazione nel gruppo ➤ Strumenti di coordinamento e supervisione nella realizzazione delle attività a progetto | 4h |
| Modulo 14: Il progetto "2021 Il Gioco del Mondo " e il suo contributo di sviluppo per una società del gratuito | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Società del profitto e società del gratuito: impatto del progetto sui minori e sui nuclei familiari sostenuti in termine di costruzione di relazione significative e di una rete di sostegno ➤ Il servizio civile come contributo di sviluppo per una "società del gratuito", come supporto alla costruzione di una rete familiare per migliorare le competenze e la capacità di resilienza e auto-sostegno delle stesse ➤ Come dare continuità all'esperienza di volontariato sociale, nell'ambito delle attività di supporto a famiglie con fragilità ➤ Sussidiarietà e responsabilità: come la cittadinanza attiva migliora la nostra società, a partire dal migliorare la sua cellula primaria: la famiglia | 5h |
| Modulo 15: La Relazione d'aiuto: testimonianza di esperti | <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'attuazione pratica delle nozioni teoriche sulla relazione d'aiuto; ➤ Analisi delle situazioni specifiche e di eventuali difficoltà o dubbi nella relazione educativa con i destinatari vissute dal volontario all'interno del servizio ➤ Riflessione e confronto su situazioni concrete; ➤ Analisi del vissuto del volontario circa la relazione aiutante/aiutato attraverso la mediazione di OLP e operatori o Racconto di esperienze concrete legate alla relazione con minori | 4h |
| Modulo 16: Normativa e promozione dei diritti dei minori | <ul style="list-style-type: none"> ➤ la tutela dei diritti del minore e promozione della cittadinanza e della resilienza del territorio, anche attraverso la partecipazione a convegni ed eventi sul territorio. | 5h |

20) Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)

| <i>dati anagrafici del formatore specifico</i> | <i>titoli e/o esperienze specifiche</i> | <i>modulo formazione</i> |
|---|---|--|
| SOLDATI ROBERTO Nato a Rimini il 26/04/1948 | <p>Laureato in ingegneria elettronica, ha frequentato il corso per Responsabile della Prevenzione e Protezione. Dal 2009 è il Responsabile per la sicurezza per l'ente Comunità Papa Giovanni XXIII, con il compito di organizzare la formazione dei dipendenti e dei volontari, e sovrintendere all'organizzazione delle squadre di primo soccorso e antincendio.</p> <p>Nel 2020 ha coordinato la formazione per il personale e l'aggiornamento di tutte le procedure relative al COVOD-19 per tutte le strutture della Comunità Papa Giovanni XXIII.</p> | Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile |

| | | |
|---|---|---|
| <p>GALLO FABIO nato a Cava de' Tirreni (SA) il 22/08/1969 GLLFBA69M22C61V</p> | <p>Educatore professionale, O.S.S. (Operatore Socio-Sanitario) laureato in Giurisprudenza, con approfondita conoscenza della normativa legata all'accoglienza dei minori e all'affido. È stato quattro anni responsabile di una Casa di Pronta Accoglienza; è stato tre anni assistente volontario nelle carceri di Fossano e Saluzzo; da quindici anni è responsabile di Casa-famiglia San Giorgio dove ha portato avanti diversi affidamenti di minori. Lavora come Project manager, per oltre 15 anni ha ricoperto incarichi nel Centro Servizi per Volontariato e in altri organismi di reti sociali, oltre a diversi incarichi politico-amministrativi pubblici. È Consulente Familiare. Dal 2002 Responsabile Locale di progetto per la Comunità Papa Giovanni XXIII per i progetti di servizio civile del territorio di Cuneo.</p> | <p>Modulo 6: Attaccamento e sviluppo della personalità</p> <p>Modulo 7: Ruolo del volontario in servizio civile nel progetto "2021 Il Gioco del Mondo"</p> <p>Modulo 10: La normativa</p> |
| <p>CONTERNO IVANA nata a Torino (TO) il 10/07/1961 CNTVNI61L50L219P</p> | <p>Laureata in medicina e chirurgia, specializzata in igiene e medicina preventiva. Docente di medicina sociale presso la scuola di Educatori Professionali. Dal '91 lavora presso il SER.T di Savigliano dell'ASL CN1 nel quale è stata anche responsabile del Servizio Tossicodipendenze dell'Asl 17 di Fossano. Esperta in lavoro d'equipe.</p> | <p>Modulo 11: Elementi di primo e pronto soccorso e igiene</p> <p>Modulo 13: Il lavoro di gruppo nel progetto "2020 Il Gioco del Mondo"</p> |
| <p>MAURIZIO BERGIA nato a Fossano (CN) il 28/01/1968 BRGMRZ68A28D205N</p> | <p>Laureato in Scienze dell'educazione e diploma di educatore professionale. Dal 1991 responsabile di Casa-famiglia con varie esperienze di accoglienza di minori e di supporto alla genitorialità a nuclei familiari problematici. Esperienza pluriennale come educatore professionale e coordinatore del Centri diurni per la Cooperativa Sociale "Il Ramo". Attualmente è Presidente di una cooperativa sociale agricola. È stato Assessore ai Servizi alla persona del Comune di Fossano per 10 anni</p> | <p>MODULO 4: La Casa-famiglia e il suo modello pedagogico</p> <p>Modulo 8: Conoscenza del territorio: criticità e risorse</p> |
| <p>FLAVIO ZANINI nato a Cuneo (CN) il 26/09/1963 ZNNFLV63P26D205P</p> | <p>Educatore professionale. Esperienza pluriennale come educatore e addetto ai progetti di integrazione sociale, di famiglie in stato di bisogno.</p> <p>Dal 2000 insieme a sua moglie è stato Famiglia affidataria di diversi minori. Realizza progetti video utilizzati per incontri di formazione sociale nelle scuole. Referente artistico di un progetto di imprenditoria sociale per l'inclusione sociale con i detenuti del carcere di Cuneo.</p> | <p>Modulo 1: Presentazione delle progettualità dell'ente</p> |
| <p>Ambrosino Manuela nata a Cuneo 02-08-1970 RCCMNL70M42A944G</p> | <p>Laureata al Politecnico di Torino in Scienze e Arti della Stampa. Referente del Servizio per le accoglienze per i minori in provincia di Cuneo. Da oltre 20 si occupa di affido di minori, avendo fatto anche diverse accoglienze come famiglia affidataria insieme a suo marito.</p> | <p>Modulo 5: Il sostegno alla genitorialità e l'affido dei minori</p> <p>Modulo 16: Normativa e promozione dei diritti dei minori</p> |

| | | |
|--|---|---|
| <p>Ramonda Giulia nata a Savigliano (CN) 11-03-1995</p> <p>RMNGLI95C51I470P</p> | <p>Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche. Sta completando il percorso in Psicologia Clinica. Volontaria nell' "Operazione Colomba", Corpo Nonviolento di Pace, in Albania 2018;</p> <p>Attività doposcuola con minori di etnia rom con l'Ass. Papa Giovanni XXIII da agosto 2015 a giugno 2017;</p> <p>Attività volontariato a Scutari (Albania) nei mesi di agosto e settembre 2014 presso la Casa-famiglia "Stella del mattino" dell'ASS. Papa Giovanni XXIII, specificatamente con minori;</p> <p>Volontariato con le donne vittime di tratta accolte dall'Ass. Papa Giovanni XXIII;</p> <p>Esperienza di co-coordinamento all'interno dell'équipe del Servizio Antitratta presso l'Ass. Papa Giovanni XIII dal giugno 2015</p> | <p>Modulo 3: La Relazione d' Aiuto</p> <p>Modulo 9: Imparare a riconoscere sentimenti ed emozioni nella relazione d'aiuto con i minori</p> <p>Modulo 15: La relazione d'aiuto: testimonianze di esperti</p> |
| <p>Rapalino Chiara nata ad ALBA (CN)</p> <p>20/ 01/ 1986</p> <p>RPLCHRA60A124D</p> | <p>Laurea in Comunicazione Interculturale</p> <p>EDUCATRICE presso Centro diurno per persone con disabilità medio-grave</p> <p>Attestato di qualifica professionale in Operatore di mobilità giovanile internazionale</p> <p>Progetti di inclusione sociale per persone con disabilità lieve e neet. Ha fatto il servizio civile nazionale.</p> <p>Volontariato presso Ente in Italia e in Venezuela periodo 2009/2011; esperienza presso realtà di casa-famiglia/ pronta accoglienza per minori</p> <p>Esperienza di volontariato con l'Associazione Stranivari che coopera con l'Adl di Zavidovici in Bosnia Herzegovina per realizzare progetti volti ai bambini e ai ragazzi all'interno delle loro comunità in loco (estati 2004/2005/2006/2008)</p> | <p>Modulo 12: Il progetto "2021 Il Gioco del Mondo"</p> <p>Modulo 14: Il progetto "2021 Il Gioco del Mondo" e il suo contributo di sviluppo per una società inclusiva a misura dei minori</p> |

21) Durata (*)

Il percorso di formazione specifica prevede l'erogazione di 74 h, il 70% delle quali entro 90 giorni dall'avvio del progetto, il 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto, come previsto dal Sistema di formazione accreditato dell'ente. E' vero, infatti, che la formazione specifica fornisce gli strumenti e le competenze necessarie per affrontare al meglio le attività e pertanto è importante che venga realizzata all'inizio del servizio. Si ritiene tuttavia qualificante prevedere dei momenti di formazione specifica anche nei mesi successivi, proprio perché l'esperienza di servizio civile è un imparare facendo, e pertanto richiede una costante riflessione sull'azione. Riflessione che dovrebbe essere garantita dall'OLP, in quanto "maestro", ma che è opportuno sia sviluppata in contesti formativi ad hoc, anche oltre il 3° mese, che vanno ad integrare e rinforzare il bagaglio di competenze acquisito all'inizio.

Il modulo relativo alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" deve essere obbligatoriamente erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

22) *Eventuali criteri di selezione diversi da quelli previsti nel sistema indicato nel programma e necessari per progetti con particolari specificità*

NESSUNO

ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

23) *Giovani con minori opportunità*

23.1) *Numero volontari con minori opportunità (*)*

2

23.2) *Descrizione della tipologia di giovani con minore opportunità (*)*

a. *Giovani con riconoscimento di disabilità.
Specificare il tipo di disabilità*

b. *Giovani con bassa scolarizzazione*

c. *Giovani con difficoltà economiche*

d. *Care leavers*

e. *Giovani con temporanea fragilità personale o sociale*

23.3) *Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata al punto 23.2) (*)*

a. *Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000*

b. Certificazione. Specificare la certificazione richiesta



23.4) *Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi*

NESSUNA

23.5) *Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione (*)*

L'associazione intende raggiungere i giovani con **DIFFICOLTA' ECONOMICHE** presenti sul territorio interessato dal presente progetto al fine di presentare loro il bando di servizio civile, il/i progetto/i promosso/i dall'ente e le relative attività, per incentivarne la partecipazione. Per questo, oltre a prevedere un'attività di informazione standard come previsto dal programma, si attiverà per una promozione mirata sui giovani con **DIFFICOLTA' ECONOMICHE** .

Prendendo contatti con Informagiovani, Centri di aggregazione, Centri per l'impiego, CAF e patronati del territorio, l'associazione organizzerà incontri promozionali ad hoc in cui verranno coinvolti tutti gli iscritti ai suddetti punti informativi e aggregativi con svantaggiata condizione economica. Grazie alla collaborazione con gli operatori dei centri suddetti, titolari del trattamento dei dati personali dei giovani iscritti, sarà possibile identificare il target degli interessati, ai quali verrà fatto un invito personale attraverso invio di newsletter, email, messaggio di testo sul numero di cellulare e invio cartaceo a mezzo postale. I volantini promozionali verranno distribuiti presso le sedi dei centri sopra menzionati, insieme ai biglietti da visita con i contatti dei referenti locali dell'associazione Comunità Papa Giovanni XXIII. Verrà inoltre attivato un canale informativo specifico rivolto ai giovani che si trovano in condizioni economiche svantaggiate e precarie, attraverso il Servizio Giovani della Comunità Papa Giovanni XXIII che già opera a supporto di persone e giovani svantaggiati, così da individuare coloro che si trovano in condizioni di precarietà e proporre la possibilità di poter svolgere un anno di servizio civile.

Grazie alla collaborazione dell'associazione con le parrocchie ed altre realtà associative del territorio, verranno inoltre organizzati momenti promozionali in cui verranno presentati bando e progetti di servizio civile dell'ente coinvolgendo il maggior numero di soggetti potenzialmente interessati. La comunicazione verrà realizzata attraverso la diffusione dei volantini presso le sedi di parrocchie, oratori, altre associazioni e attraverso la pubblicazione on line sulle pagine social degli stessi.

Per favorire la partecipazione anche di coloro che abitualmente non frequentano i centri o i luoghi di aggregazione sopra citati verranno organizzati momenti promozionali nei luoghi in cui si ritrovano i giovani del territorio interessato dal progetto, in particolare locali pubblici e all'aperto. Si predisporranno banchetti informativi nei luoghi all'aperto e, in collaborazione con gli esercenti del luogo, si potranno prevedere apertivi informativi in cui presentare bando, progetti e attività, grazie anche a testimonianze di giovani che hanno già svolto l'esperienza di servizio civile. La comunicazione degli eventi verrà realizzata attraverso la diffusione dei volantini presso i locali, affissioni in luoghi pubblici, attraverso la divulgazione on line sui canali istituzionali dei Comuni e sulle pagine social dei locali pubblici coinvolti.

Attraverso i social e gli strumenti web a disposizione dell'associazione verranno promossi online i progetti destinati ai giovani con difficoltà economiche, in particolare attraverso la targhettizzazione su facebook e l'utilizzo di Google Ad Grants

In particolare si terranno:

- 2 incontri presso gli Informagiovani di Alba e Savigliano
- 2 incontri presso l'Istituto Grandis di Cuneo e Istituto Vallauri di Fossano

23.6) Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali ()*

Le ulteriori risorse strumentali che verranno messe a disposizione saranno

- Attrezzature informatiche (n°1 Postazione PC con stampante e scanner dedicata agli operatori volontari delle sedi in cui sono previste le minori opportunità);

Ulteriori risorse umane:

- assieme all'OLP, l'equipe che coordina il progetto avrà cura di accompagnare il giovane e orientarlo verso eventuali corsi utili a far acquisire competenze professionali

Altre iniziative:

- abbonamento per raggiungere la sede.

Rimini, li 13/05/2021

La Coordinatrice Responsabile del Servizio Civile Universale

Dell'ente Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII

Laura MILANI

Documento Firmato digitalmente